



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale



FAS  
Fondo Aree  
Sottoutilizzate  
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

*Direzione Programmazione e Bilancio*

Settore Controllo finanziario, Rendiconto, Organismo di programmazione FSC

Allegato A)

**Rapporto Annuale di Esecuzione  
sull'avanzamento del  
Programma attuativo FSC  
al 31 dicembre 2017**

**Firenze – giugno 2018**

## INDICE

<b>SEZIONE A - programmazione 2007-2013.....</b>	<b>4</b>
<b>1 Identificazione.....</b>	<b>4</b>
<b>2. Stato di attuazione del Programma Attuativo.....</b>	<b>4</b>
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	4
2.1.1 Avanzamento del Programma.....	4
2.1.2 Avanzamento Finanziario.....	13
2.1.3 Avanzamento procedurale.....	13
2.1.4 Avanzamento economico.....	16
2.1.5 Avanzamento fisico.....	16
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma.....	19
2.2.1 Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane.....	<u>19</u>
2.2.2 Priorità 2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività.....	<u>19</u>
2.2.3 Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo.....	<u>21</u>
2.2.4 Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale.....	<u>21</u>
2.2.5 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo.....	<u>21</u>
2.2.6 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità.....	<u>22</u>
2.2.7 Priorità 7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione.....	<u>24</u>
2.2.8 Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci.....	25
2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD.....	25
2.3.1 SAD 111 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di energia e ambiente, accessibilità, mobilità, logistica e sicurezza, territorio e paesaggio; SAD 113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione.....	25
2.3.2 SAD 112 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, industria dei farmaci innovativi.....	<u>27</u>
2.3.3 SAD 13 - Infrastrutture per i settori produttivi.....	<u>27</u>
2.3.4 SAD 14 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile.....	<u>28</u>
2.3.5 SAD 151, 152, 153, 154 - Società dell'informazione.....	29
2.3.6 SAD 16 – Riqualficazione e riconversione del polo industriale di Piombino.....	29
2.3.7 SAD 21 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico.....	<u>30</u>
2.3.8 SAD 22 - Tutela integrata delle risorse idriche.....	30

2.3.9	SAD 31 - Interventi sulla viabilità regionale.....	31
2.3.10	SAD 32 - Mobilità sostenibile.....	32
2.3.11	SAD 33 - Sistema aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna.....	32
2.3.12	SAD 411 – Infrastrutture per il turismo e il commercio.....	32
2.3.13	SAD 412 - Sostegno alle imprese del turismo e del commercio.....	33
2.3.14	SAD 421 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.....	33
2.3.15	SAD 422 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale.....	34
2.3.16	SAD 423 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze....	34
2.3.17	SAD 511 - Sviluppo dei servizi all'infanzia.....	34
2.3.18	SAD 512 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani.....	35
2.3.19	SAD 6 - Assistenza tecnica.....	35
2.4	Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine.....	35
2.5	Cronoprogramma di spesa FSC.....	36
2.6	Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	37
2.7	Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	37
2.8	Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	38
2.9	Valutazione e sorveglianza.....	43
2.10	Attività di controllo.....	49
2.11	Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	51
2.12	Assistenza Tecnica.....	51
2.13	Informazione e pubblicità.....	52

## SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

### 1. Identificazione

<b>PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE</b>	<b>Programmazione</b>	2007-2013
	<b>Titolo del programma</b>	PAR FSC 2007-2013 della Regione Toscana
<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE</b>	<b>Anno di riferimento del monitoraggio</b>	31/12/2017
	<b>Rapporto approvato il:</b>	.../.../2018

### 2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il PAR FSC della Regione Toscana è stato approvato dalla Giunta Regionale nel luglio 2008. Successivamente alla presa d'atto del programma da parte del CIPE avvenuta nel marzo 2009, pur in assenza del provvedimento ministeriale di messa a disposizione delle risorse, adottato nell'ottobre 2011, la Regione ha dato avvio all'attuazione del Programma. A giugno del 2009 è stato insediato il Comitato di Sorveglianza che ha approvato i criteri di selezione degli interventi e, nella seconda metà del 2009, sono state avviate le prime procedure di selezione delle operazioni. Nel dicembre 2010, in considerazione del mutato scenario economico e finanziario e della riduzione delle risorse FSC assegnate ai programmi attuativi regionali, è stato avviato un percorso di revisione del Par FSC, che si è concluso nel dicembre 2012 con l'adozione da parte del CIPE della delibera di presa d'atto della riprogrammazione. A giugno 2013 sono state approvate due modifiche finanziarie alla dotazione degli assi di programma, operando in stretto raccordo con il POR CReO. A dicembre 2014 è stata necessaria una ulteriore modifica al programma, dovuta principalmente alla necessità di dare parziale copertura ai tagli previsti dal D. Lgs. 98/2012 per l'anno 2015, che ha comportato tra l'altro lo stralcio dal piano finanziario di 56 milioni di FSC. Considerata la necessità di dare copertura ai tagli dei trasferimenti per le regioni a statuto ordinario previsti da normativa statale (D.L. 95/2012, D.L. 66/2014, Legge di Stabilità 2014) per gli anni 2014/2015 si è resa necessaria una ulteriore revisione del programma che consentisse di tagliare risorse FSC. Tale rimodulazione, sottoposta al Comitato di Sorveglianza il 16 ottobre 2015, ha comportato la deprogrammazione di 78,74 milioni di risorse FSC. Il dettaglio della riprogrammazione è illustrato al paragrafo 2.7.

#### 2.1 Risultati e analisi dei progressi

##### 2.1.1 Avanzamento del Programma

La riprogrammazione conclusasi nel dicembre 2012, seguita dalla rimodulazione di alcune dotazioni all'interno di due assi fatta a giugno 2013, ha rideterminato il piano finanziario del Programma FSC in 686,338 milioni di euro, composti per 638,7 milioni da risorse assegnate e per 47,6 milioni da risorse "cautelate" e sottoposte a verifica ai sensi della Delibera CIPE 1/2009, al momento non disponibili né rendicontabili. La rimodulazione del dicembre 2014 ha ulteriormente modificato il piano finanziario portandolo a 586,891 milioni, composto per 582,735 milioni da risorse FSC e per 4,156 milioni da risorse regionali. Oltre al taglio di 56 milioni, a parziale copertura del taglio previsto dal D.L. 98/2012, sono stati definitivamente stralciati dal programma 47,6 milioni di risorse "cautelate" con la Delibera CIPE 1/2009 poi definitivamente eliminati a livello centrale, come risulta

dalle Delibere CIPE 133/2012 e 107/2012. A questo si aggiunge - come sopra anticipato - l'ulteriore taglio dal programma di 78,741 milioni di risorse effettuato nel 2015.

Al 31 dicembre 2017 risultano in corso di realizzazione interventi per un valore di risorse FSC di 474,27 milioni di euro pari al 94,1% delle dotazione finanziaria del programma.

Asse	Dotazione finanziaria FSC	Totale risorse FSC con OGV <sup>1</sup>	Percentuale di attivazione delle risorse	Valore FSC degli interventi avviati <sup>2</sup>	Percentuale di avvio degli interventi
	(a)	(b)	(c) = b/a	(d)	(e) = d/a
<b>Asse 1 - Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità</b>	162.016.541,56	162.016.541,56	100,0	129.921.844,37	80,2
<b>Asse 2 - Sostenibilità ambientale</b>	58.669.744,92	58.669.744,92	100,0	59.480.028,40	101,4
<b>Asse 3 - Accessibilità territoriale e mobilità integrata</b>	80.156.465,20	80.156.465,20	100,0	80.156.360,13	100,0
<b>Asse 4 - Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale</b>	168.770.313,84	168.770.313,84	100,0	170.325.292,97	100,9
<b>Asse 5 - Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione</b>	26.382.446,77	26.382.446,77	100,0	26.896.595,39	101,9
<b>Asse 6</b>	7.997.884,56	7.997.884,56 <sup>3</sup>	100,0	7.487.998,58	93,6
<b>Totale</b>	<b>503.993.396,85</b>	<b>503.993.396,85</b>	<b>100,0</b>	<b>474.268.119,84</b>	<b>94,1</b>

**Tabella A – Stato di attuazione del PAR FSC 2007/2013 al 31/12/2017**

Benché il piano finanziario del programma sia costituito prevalentemente da risorse FSC, sono comunque previste importanti quote di cofinanziamento a carico dei beneficiari degli interventi. Questo consente di amplificare l'effetto dei fondi FSC e garantire che gli stessi facciano da "volano" alla realizzazione degli interventi. Mediamente, il tasso di cofinanziamento da parte del beneficiario è del 53,6 del valore dell'investimento per gli interventi di natura infrastrutturale, del 52,0% per le misure di aiuto e del 46,4% per l'acquisizione di beni e servizi (esclusa l'Assistenza Tecnica).

L'importo monitorato a sistema - pari a pari a 474,27 milioni di euro - è ancora comprensivo di una parte di economie di risorse FSC già tagliate con la revisione 2015 (dettagliate nella DGR 752/2015). Si evidenzia invece che si deve aggiungere al valore inserito a sistema il seguente intervento, trasmesso in monitoraggio IGRUE come procedura di attivazione, tutti con OGV garantite:

- per PATT 559520 - relativo all'Accordo di Programma di Piombino sottoscritto nell'aprile 2014, con risorse FSC pari a 32,2 milioni di euro interamente da caricare a sistema.

<sup>1</sup>Per Obbligazione Giuridicamente Vincolante si intende "l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo". Per tutte le tipologie di investimenti essa può individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento (Vedi All. al Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio del Dipartimento per le politiche di Sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico. "Dizionario generale dei termini di riferimento").

<sup>2</sup> Valore FSC degli interventi avviati: si riferisce al valore degli interventi per i quali è già stato emanato un atto di assegnazione di contributo FSC al beneficiario.

<sup>3</sup> Per l'Assistenza Tecnica è stata inviata il 30 /11/2015 alla PCM/Dipartimento Politiche di Coesione ed all'Agenzia di Coesione da parte delle Regioni del Centro/Nord una richiesta di proroga per l'assunzione ogv a tutt'oggi senza risposta ufficiale nonostante rassicurazioni ricevute.

Non è stato inserito nel monitoraggio l'importo di euro 510.988,00 che rappresenta la quota per i conti pubblici territoriali, da noi accantonata sulla Linea Assistenza Tecnica: tali risorse, che fanno parte del piano finanziario del PAR FSC, non verranno mai trasferiti alla Regione. In merito è arrivata apposita circolare n. 1234 del 18/5/2016 a firma Dott. Donato (DPC PCM).

Assi / Linee di Azione	Valore totale dell'investimento	Ripartizione risorse		Percentuale di ripartizione delle risorse	
		FSC	Altre risorse	FSC	Altre risorse
<b>Asse 1</b>	<b>249.252.947,98</b>	<b>129.921.844,37</b>	<b>119.331.103,61</b>	<b>52,1</b>	<b>47,9</b>
111 – Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca – Ambiente	54.340.939,48	18.116.240,00	36.224.699,48	<b>33,3</b>	<b>66,7</b>
112 – Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca – Salute	23.677.654,66	17.850.000,01	5.827.654,65	<b>75,4</b>	<b>24,6</b>
113 - Ricerca in materia di scienze socio economiche e umane	16.845.687,68	13.293.727,60	3.551.960,08	<b>78,9</b>	<b>21,1</b>
13 - Infrastrutture per i settori produttivi	81.120.997,78	42.683.095,38	38.437.902,40	<b>52,6</b>	<b>47,4</b>
14 - Aiuti ai programmi di sviluppo delle PMI industriali	42.534.366,78	19.675.287,88	22.859.078,90	<b>46,3</b>	<b>53,7</b>
151 - Tix e RTRT	23.419.006,94	13.930.439,67	9.488.567,27	<b>59,5</b>	<b>40,5</b>
152 - VoiP e Multivideoconferenza	5.794.470,66	3.020.349,83	2.774.120,83	<b>52,1</b>	<b>47,9</b>
153 - Interconnessione offerta formativa	636.000,00	500.000,00	136.000,00	<b>78,6</b>	<b>21,4</b>
154 - Giurisdizione penale, civile e amministrativa	883.824,00	852.704,00	31.120,00	<b>96,5</b>	<b>3,5</b>
<b>Asse 2</b>	<b>101.708.983,77</b>	<b>59.480.028,40</b>	<b>42.228.955,37</b>	<b>58,5</b>	<b>41,5</b>
21 - Difesa del suolo	65.787.104,30	51.836.784,40	13.950.319,90	<b>78,8</b>	<b>21,2</b>
22 - Tutela integrata risorse idriche	35.921.879,47	7.643.244,00	28.278.635,47	<b>21,3</b>	<b>78,7</b>
<b>Asse 3</b>	<b>161.731.390,63</b>	<b>80.156.360,13</b>	<b>81.575.030,50</b>	<b>49,6</b>	<b>50,4</b>
31 - Viabilità regionale	92.676.283,52	43.956.360,13	48.719.923,39	<b>47,4</b>	<b>52,6</b>
32 - Mobilità sostenibile	59.370.000,00	30.000.000,00	29.370.000,00	<b>50,5</b>	<b>49,5</b>
331 – Sistema integrato aeroportuale	7.285.107,11	3.800.000,00	3.485.107,11	<b>52,2</b>	<b>47,8</b>
332 – Portualità regionale	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	<b>100,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Asse 4</b>	<b>429.364.826,74</b>	<b>170.325.292,97</b>	<b>259.039.533,77</b>	<b>39,7</b>	<b>60,3</b>
421 e 422 - Interventi sul patrimonio culturale	102.837.477,06	54.977.197,40	47.860.279,66	<b>53,5</b>	<b>46,5</b>
423 - Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze	202.797.676,00	55.200.000,00	147.597.676,00	<b>27,2</b>	<b>72,8</b>
411 - Infrastrutture per il turismo e il commercio	54.519.139,86	24.756.161,17	29.762.978,69	<b>45,4</b>	<b>54,6</b>
412 - Aiuti per il turismo e il commercio	54.304.409,17	22.846.723,52	31.457.685,65	<b>42,1</b>	<b>57,9</b>
413 - Via Francigena	14.906.124,65	12.545.210,88	2.360.913,77	<b>84,2</b>	<b>15,8</b>
<b>Asse 5</b>	<b>43.570.845,24</b>	<b>26.896.595,39</b>	<b>16.674.249,85</b>	<b>61,7</b>	<b>38,3</b>
511 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	39.972.529,63	24.376.757,45	15.595.772,18	<b>61,0</b>	<b>39,0</b>
512 - Servizi per l'educazione non formale	3.598.315,61	2.519.837,94	1.078.477,67	<b>70,0</b>	<b>30,0</b>
<b>Asse 6 - Assistenza Tecnica</b>	<b>7.487.998,58</b>	<b>7.487.998,58</b>	<b>0,00</b>	<b>100,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale</b>	<b>993.116.992,94</b>	<b>474.268.119,84</b>	<b>518.848.873,10</b>	<b>47,8</b>	<b>52,2</b>

**Tabella B – Investimenti avviati e loro distribuzione tra risorse FSC e Altre risorse al 31/12/2017**

Si riporta di seguito il quadro di dettaglio degli investimenti avviati.

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
					Altro pubblico	Comune	Privato	Provincia	Regione	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	UE
10.1-Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva	10.1.1-Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza	6 - Assistenza tecnica	124	€ 7.487.998,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.487.998,58	€ 0,00
1.2-Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale	1.2.1-Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale	511 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	74	€ 39.972.529,63	€ 0,00	€ 11.756.027,67	€ 3.235.697,98	€ 0,00	€ 453.164,43	€ 150.882,10	€ 24.376.757,45	€ 0,00
2.1-Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle	2.1.1-Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e	111 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di energia, accessibilità, mobilità, logistica e sicurezza, territorio e paesaggio	20	€ 54.340.939,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.678.429,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.546.270,07	€ 18.116.240,00	€ 0,00
		112 - Sostegno alla realizzazione di	21	€ 23.677.654,66	€ 5.227.637,18	€ 0,00	€ 600.017,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.850.000,01	€ 0,00

competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti	progetti di ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, industria dei farmaci innovativi										
		113 - Scienze socio-economiche e umane	24	€ 16.845.687,68	€ 3.418.248,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 133.711,21	€ 0,00	€ 13.293.727,60	€ 0,00
	2.1.6-Sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati e accrescerne la capacità di utilizzo, l'accessibilità e fruibilità anche attraverso adeguata promozione dell'offerta	151 - Infrastrutturazione e logistica centrale della rete telematica regionale	9	€ 23.419.006,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.488.567,27	€ 0,00	€ 13.930.439,67	€ 0,00
		153 - Infrastrutturazione e servizi, sviluppo di sistemi di interconnessione nell'offerta formativa	1	€ 636.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 136.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
	2.1.7-Sostenere la promozione di servizi pubblici moderni e rafforzare i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione attorno alle nuove Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	152 - Infrastrutturazione e servizi VOIP e multivideo conferenza	65	€ 5.794.470,66	€ 932.411,86	€ 1.755.708,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 86.000,00	€ 0,00	€ 3.020.349,83	€ 0,00
	154 - Supporto al sistema regionale della giurisdizione penale, civile e amministrativa	3	€ 883.824,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.120,00	€ 0,00	€ 852.704,00	€ 0,00	
3.2-Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello	3.2.1-Accrescere la capacità di offerta, la	21 - Difesa del suolo dal rischio	123	€ 65.787.104,30	€ 1.000.000,00	€ 1.082.885,09	€ 0,00	€ 414.269,97	€ 11.453.164,84	€ 0,00	€ 51.836.784,40	€ 0,00



sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese	qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali	idrogeologico 22 - Tutela integrata delle risorse idriche	4	€ 35.921.879,47	€ 23.778.635,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.500.000,00	€ 0,00	€ 7.643.244,00	€ 0,00
4.1-Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo	4.1.1-Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione	512 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani	15	€ 3.598.315,61	€ 0,00	€ 1.078.477,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.519.837,94	€ 0,00
5.1-Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.2-Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	421 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	89	€ 54.599.954,37	€ 1.199.406,12	€ 23.545.921,12	€ 0,00	€ 959.670,61	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 28.494.956,52	€ 0,00
		422 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale	15	€ 48.237.522,69	€ 1.880.952,25	€ 13.322.771,45	€ 5.685.562,74	€ 0,00	€ 465.995,37	€ 400.000,00	€ 26.482.240,88	€ 0,00
		423 - Realizzazione	2	€ 202.797.676,00	€ 0,00	€ 126.797.676,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.800.000,00	€ 15.000.000,00	€ 55.200.000,00	€ 0,00

		Nuovo teatro dell'opera di Firenze										
	5.1.3-Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali	411 - Infrastrutture per il turismo e il commercio	79	€ 54.519.139,86	€ 217.956,00	€ 26.890.217,29	€ 381.395,00	€ 2.273.410,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.756.161,17	€ 0,00
		412 - Sostegno alle imprese del turismo e del commercio	274	€ 54.304.409,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.341.955,96	€ 0,00	€ 115.729,69	€ 0,00	€ 22.846.723,52	€ 0,00
		413 - Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici	83	€ 14.906.124,65	€ 0,00	€ 2.360.913,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.545.210,88	€ 0,00
6.1-Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.2-Promuovere la mobilità urbana sostenibile e la logistica urbana	32 - Mobilità sostenibile	8	€ 59.370.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.802.557,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.567.442,55	€ 30.000.000,00	€ 0,00
	6.1.3-Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere	31 - Viabilità regionale	6	€ 92.676.283,52	€ 0,00	€ 6.512.570,00	€ 868.000,00	€ 10.500.191,03	€ 30.839.162,36	€ 0,00	€ 43.956.360,13	€ 0,00
		331 - Potenziamento del sistema integrato aeroportuale	3	€ 7.285.107,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.485.107,11	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 3.800.000,00	€ 0,00
		332 - Interventi sulla portualità regionale	1	€ 2.400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.400.000,00	€ 0,00

7.2-Promuovere processi sostenibili e inclusivi di innovazione e sviluppo imprenditoriale	modalità A2 7.2.2-Sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali favorendo anche la loro Internazionalizzazione	13 - Infrastrutture per i settori produttivi	56	€ 81.120.997,78	€ 7.786.481,63	€ 22.482.672,08	€ 7.629.101,29	€ 0,00	€ 539.647,40	€ 0,00	€ 42.683.095,38	€ 0,00
		14 - Interventi di sostegno alle PMI	204	€ 42.534.366,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.859.078,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.675.287,88	€ 0,00
			<b>1.303</b>	<b>€ 993.116.992,94</b>	<b>€ 45.441.729,38</b>	<b>€ 237.585.841,11</b>	<b>€ 122.566.903,31</b>	<b>€ 14.147.542,01</b>	<b>€ 66.042.262,57</b>	<b>€ 33.064.594,72</b>	<b>€ 474.268.119,84</b>	<b>€ 0,00</b>

**Tabella 1 – Totale Finanziamenti del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2017**

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
<b>SAD avviati</b>	<b>1.303</b>	<b>€ 955.292.803,39</b>	<b>€ 459.897.566,68</b>
<b>APQ stipulati</b>	<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>CIS stipulati</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>€ 955.292.803,39</b>	<b>€ 459.897.566,68</b>

Si precisa che per la Linea di Azione 1.1 Ricerca Pubblica è stato sottoscritto nel 2013 un APQ fra Regione Toscana – MIUR e MISE per complessivi 36 milioni di fondi FSC e 30 milioni di fondi FAR MIUR. Abbiamo richiesto tramite l’Agenzia di coesione la codifica di tale APQ nelle tabelle di contesto IGRUE così da poterlo rilevare correttamente.

**Tabella 2 - Avanzamento del Programma per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2017**

Resta in BDU – come procedura di attivazione – il seguente intervento:

- PATT 559520 Accordo di Programma di Piombino (firmato il 24 aprile 2014) con risorse FSC pari a 32,2 milioni di euro, con OGV già assunte, come dettagliato al punto 2.3.6.

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
<b>Progetti attivi</b>	<b>1.303</b>	<b>€ 955.292.803,39</b>	<b>€ 459.897.566,68</b>
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	545	€ 672.200.929,42	€ 312.888.188,32
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	212	€ 96.578.698,35	€ 55.440.957,77
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	546	€ 186.513.175,62	€ 91.568.420,59
<b>Totale</b>	<b>1.303</b>	<b>€ 955.292.803,39</b>	<b>€ 459.897.566,68</b>

**Tabella 3 - Avanzamento del Programma per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2017**

*Nota: Per “Progetti Attivi” si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da “Annullato”*

## 2.1.2 Avanzamento Finanziario

Programma: Par Fsc Toscana	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
<b>Totale</b>	<b>1.303</b>	<b>€ 993.116.992,94</b>	<b>€ 933.234.799,49</b>	<b>€ 753.847.603,54</b>

Tabella 4 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2017

## 2.1.3 Avanzamento procedurale

Iter	Progetti per fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Progetti	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Chiusura intervento	4	€ 1.633.254,07
	Collaudo	357	€ 391.004.461,13
	Esecuzione Lavori	98	€ 220.193.303,18
	Funzionalità	85	€ 57.927.142,25
	Progettazione Esecutiva	1	€ 1.442.768,79

Iter	Progetti per fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Definizione e stipula contratto	1	€ 86.950,40
	Esecuzione Fornitura	43	€ 53.972.107,60
	Verifiche e controlli	168	€ 42.519.640,35

Iter	Progetti per fase procedurale attuale - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Chiusura Intervento	8	€ 6.527.486,93
	Concessione finanziamento	41	€ 7.813.577,91
	Esecuzione investimenti	497	€ 172.172.110,78

Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale alla data del monitoraggio del 31/12/2017

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
-		550	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>550</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>-1 - Non pervenuto da BDU</b>		7	€ 0,00
<b>Totale Non pervenuto da BDU</b>		<b>7</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>1 - Procedura Aperta</b>	Acquisizione Offerte	43	€ 43.833.717,81
	Aggiudicazione Definitiva	163	€ 260.817.617,79
	Aggiudicazione Provvisoria	50	€ 119.079.225,85
	Pubblicazione Bando	72	€ 76.037.112,38
	Stipula Contratto	110	€ 110.293.718,79
		10	€ 0,00
<b>Totale Procedura Aperta</b>		<b>184</b>	<b>€ 610.061.392,62</b>
<b>2 - Procedura Ristretta</b>	Acquisizione Offerte	12	€ 5.765.158,51
	Aggiudicazione Definitiva	40	€ 37.943.783,10
	Aggiudicazione Provvisoria	9	€ 5.718.746,23
	Pubblicazione Bando	8	€ 6.202.087,52
	Selezione Offerenti	7	€ 4.682.041,64
	Stipula Contratto	24	€ 28.021.030,39
		4	€ 0,00
<b>Totale Procedura Ristretta</b>		<b>49</b>	<b>€ 88.332.847,39</b>
<b>3 - Procedura Negoziata con Bando</b>	Acquisizione Offerte	5	€ 4.815.378,41
	Aggiudicazione Definitiva	37	€ 34.532.369,70
	Aggiudicazione Provvisoria	12	€ 24.717.448,86
	Negoziante delle Offerte	2	€ 237.954,28
	Pubblicazione Bando	8	€ 4.680.471,39
	Selezione Offerenti	6	€ 5.570.553,36
	Stipula Contratto	22	€ 9.508.562,81
		4	€ 0,00
<b>Totale Procedura Negoziata con Bando</b>		<b>46</b>	<b>€ 84.062.738,81</b>
<b>4 - Procedura Negoziata senza Bando</b>	Acquisizione Offerte	50	€ 13.878.455,05
	Aggiudicazione Definitiva	298	€ 134.751.597,39
	Aggiudicazione Provvisoria	93	€ 26.137.465,31
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	51	€ 16.352.483,37
	Invito a presentare le Offerte	89	€ 26.827.794,82
	Stipula Contratto	158	€ 90.003.224,34

		13	€ 0,00
<b>Totale Procedura Negoziata senza Bando</b>		<b>319</b>	<b>€ 307.951.020,28</b>
<b>5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta</b>	Individuazione Lavori in Economia	33	€ 2.712.125,31
		4	€ 0,00
<b>Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta</b>		<b>36</b>	<b>€ 2.712.125,31</b>
<b>6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario</b>	Acquisizione Offerte	21	€ 1.739.506,62
	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	66	€ 6.427.433,98
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	7	€ 390.748,26
	Individuazione Lavori in Economia	16	€ 1.389.052,66
	Invito a presentare le Offerte	17	€ 1.506.099,47
	Stipula Contratto	52	€ 4.966.284,57
		12	€ 0,00
<b>Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario</b>		<b>110</b>	<b>€ 16.419.125,56</b>
<b>7 - Procedura per Project Financing</b>	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 1.380.500,00
	Pubblicazione Bando	1	€ 1.380.500,00
<b>Totale Procedura per Project Financing</b>		<b>1</b>	<b>€ 2.761.000,00</b>
<b>8 - Affidamento diretto</b>	Stipula contratto	377	€ 46.664.376,40
		48	€ 0,00
<b>Totale Affidamento diretto</b>		<b>397</b>	<b>€ 46.664.376,40</b>
<b>Totale</b>		<b>1303</b>	<b>€ 1.158.964.626,37</b>

Tabella 6 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2017

## 2.1.4 Avanzamento economico

Programma Par Fsc Toscana	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
<b>Totale</b>	<b>1.303</b>	<b>€ 993.116.992,94</b>	<b>€ 955.292.803,39</b>	<b>€ 858.315.329,08</b>	<b>€ 37.824.189,55</b>

Tabella 7 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2017

## 2.1.5 Avanzamento fisico

	Indicatori	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2017
Indicatore di Programma	111 Prog.collaborazione scientifica fra organismi ricerca - ( NUMERO )	65	€ 94.864.281,82	65	0
	131 - Progetti - ( NUMERO )	259	€ 120.036.371,01	259	0
	132 - Nuova superficie urbana edificata per infrastrutture - ( METRI QUADRATI )	15	€ 33.553.010,47	115556	0
	133 Sup.urbana recuperata/riqualificata per infrastrutt. - ( METRI QUADRATI )	40	€ 56.322.525,53	2562150,39	0
	141 - Interventi finanziati - ( NUMERO )	278	€ 364.112.122,95	278	0
	142 - PMI esistenti agevolate - ( NUMERO )	155	€ 33.582.208,38	176896,8	0
	151 - Servizi P.A. di elevata complessità per TIX - ( NUMERO )	9	€ 23.419.006,94	47	0
	152 - Funzionalità infrastrutt. per servizi Voip central - ( NUMERO )	54	€ 4.987.902,83	43173	0
	153 - Enti acquirenti Voip da collegare a infrastr.cent. - ( NUMERO )	48	€ 4.614.996,84	435	0
	154 - Funzionalità infrastrutturali servizi Videoconferenza - ( NUMERO )	26	€ 2.561.563,58	144	0
	155 - Comuni acquirenti sistemi di Videoconferenza - ( NUMERO )	26	€ 2.349.306,56	153	0
	211 - Interventi prevenzione rischio idraulico/idrogeologico - ( NUMERO )	123	€ 65.787.104,30	123	0
	221 - Interventi finanziati ai fini idropotabili - ( NUMERO )	2	€ 24.837.732,11	2	0



311 - Interventi sulla rete stradale - ( KILOMETRI )	6	€ 92.676.283,52	26,92	0
312 - Progetti realizzati - ( NUMERO )	10	€ 102.361.390,63	10	0
321 - Quantità materiale rotabile sostituito - ( NUMERO )	7	€ 44.760.000,00	218	0
411 - Interventi di infrastrutture per commercio e turismo - ( NUMERO )	79	€ 54.519.139,86	79	0
412 - Progetti di investimento di imprese - ( NUMERO )	195	€ 38.086.771,60	195	0

	Indicatori	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2017
Indicatore di realizzazione fisica	Capacità trattamento reflui oggetto di intervento - ( METRI CUBI AL SECONDO )	1	€ 9.764.027,13	0,41	0
	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) - ( KILOMETRI )	132	€ 155.829.444,43	370,66	0
	Giornate/uomo prestate - ( NUMERO )	214	€ 113.080.884,26	228747,37	0
	Lunghezza rete - ( METRI LINEARI )	1	€ 2.360.306,44	5220	0
	Non Richiesto - ( Non applicabile )	57	€ 11.008.473,02	1029153,12	0
	Portata media equivalente - ( METRI CUBI AL SECONDO )	2	€ 23.797.545,90	2,85	0
	Posti letto - ( NUMERO )	2	€ 634.000,00	42	0
	Potenza installata oggetto di intervento - ( KILOWATT )	1	€ 800.000,00	50	0
	Riduzione nei consumi energetici - ( TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO )	429	€ 243.146.541,14	27479,35	0
	Studi o progettazioni - ( NUMERO )	8	€ 2.340.999,89	18	0
	Superficie oggetto di intervento (mq) - ( METRI QUADRATI )	617	€ 518.504.860,72	5518694,7	0
	Superficie opere e/o impianti realizzati - ( METRI QUADRATI )	1	€ 40.000,00	500	0
	Unità di beni acquistati - ( NUMERO )	54	€ 18.225.739,31	7421	0
	Volume oggetto di intervento - ( METRI CUBI )	1	€ 700.000,00	2803,5	0

	Indicatori	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2017
Indicatore Occupazionale	Giornate/uomo attivate fase di cantiere - ( NUMERO )	275	€ 495.889.648,26	238955,2	0
	Giornate/uomo complessivamente attivate - ( NUMERO )	383	€ 236.035.577,14	191384,42	0
	Giornate/uomo necessarie alla messa in opera - ( NUMERO )	54	€ 17.778.421,34	4470,71	0
	Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto - ( NUMERO )	8	€ 2.340.999,89	5216	0
	Occupazione creata - ( NUMERO )	420	€ 107.380.399,31	1011	0

	Indicatori	Progetti		Indicatori	
		Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2017
Indicatori di Risultato QSN	Accessibilità media - Non Definito	10	€ 102.361.390,63		
	Attrazione turistica - Non Definito	178	€ 71.924.307,14		
	Disponibilità di risorse idropotabili - Non Definito	127	€ 101.708.983,77		
	ICT nelle amministrazioni locali - Non Definito	15	€ 25.557.630,94		
	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prod./processo - Non Definito	462	€ 94.339.733,32		
	Indice di attrattività dei servizi ospedalieri - Non Definito	63	€ 5.175.670,66		
	Life-long learning - Non Definito	74	€ 39.972.529,63		
	N° visitatori di istituti statali di antichità e arte - Non Definito	106	€ 305.635.153,06		
	Nessun indicatore - Non Definito	124	€ 7.487.998,58		
	Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia: - Non Definito	15	€ 3.598.315,61		
	Spesa pubblica e privata per R&S sul PIL (%) - Non Definito	65	€ 94.864.281,82		
	Tasso di occupazione - Non Definito	56	€ 81.120.997,78		
	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto - Non Definito	8	€ 59.370.000,00		

**Tabella 8 - Avanzamento fisico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2017**

---

## 2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

### 2.2.1 Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

**Breve descrizione** - Nell'ambito di tale Priorità, è prevista la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale di servizi per l'infanzia e l'istruzione. L'obiettivo è di migliorare la risposta fornita all'utenza potenziale dei servizi prima infanzia (0-3 anni), mediante l'offerta di servizi nelle realtà che ne sono prive e la riduzione del numero dei bambini in lista di attesa, e di distribuire in modo più efficace i servizi per l'infanzia (3-6) sul territorio.

**Avanzamento Priorità** - Sin dal 2010 sono stati avviati gli interventi per l'ampliamento, la ristrutturazione e la nuova edificazione di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni); successivamente è stata attivata una linea di finanziamento per la costruzione, ampliamento e ristrutturazione di scuole dell'infanzia. Con la riprogrammazione del dicembre 2014, le misure previste per l'edilizia scolastica sono state stralciate dal programma e sono state in parte utilizzate nella copertura del taglio dei 56 Mln, ed in parte riallocate sulla nuova Linea dedicata all'Area industriale di crisi complessa di Piombino. L'edilizia scolastica è comunque finanziata con fondi della Legge 98/2013 (che converte il Decreto del Fare), e del decreto attuativo dell'art. 10 del DM 104/2013 convertito in L. 128/2013. (Legge Carrozza) come pure da risorse regionali da indebitamento, come già indicato ai singoli punti. Con la riprogrammazione del 2015, per dare copertura ai tagli di finanza pubblica, sono stati deprogrammati 2 milioni per economie derivanti da revoche e rinunce (L.R.38/2015 Legge di Variazione BP 2015).

Con la DGR 752/2015 è stato deprogrammato dal PAR FSC un intervento di 342 mila euro, per essere finanziabile con risorse regionali, e sono state evidenziate economie per poco più di 121 mila euro.

Complessivamente, sono state attivati 23,9 milioni di risorse FSC, pari al 100% dello stanziamento dedicato alla priorità.

### 2.2.2 Priorità 2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività

**Breve descrizione** - Il Par FSC 2007-2013 interviene nel sostegno alla ricerca cosiddetta fondamentale (o di base), alla ricerca industriale ed allo sviluppo sperimentale con contributo FSC esclusivamente agli Organismi di Ricerca: Il sostegno ad imprese per ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale che era previsto dalla Linea di Azione 1.2 è stata spondata con la DGR 752/2015 interamente (39,9 Mln di euro) sul POR CREO FESR 2007/2013. I fondi FSC sono destinati ad organismi di ricerca / Università mentre le imprese pubbliche e private sono finanziate in parallelo solo con i fondi FAR/MIUR a queste dedicati. Sono inoltre previsti investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

**Avanzamento Priorità** - Per quanto riguarda il sostegno alla ricerca, il Programma prevede 3 ambiti tematici di intervento: ambiente e territorio, salute umana, scienze socio-economiche e umane. Nell'ambito delle scienze socio-economiche e umane (Azione 3) con un bando dedicato sono stati finanziati 24 progetti presentati da organismi di ricerca. Con la DGR 752/2015 sono state dichiarate economie su questa Azione per circa 229 mila euro.

A seguito di Protocollo di Intesa (firmato l'8 Agosto 2012 e del successivo Accordo di Programma, sottoscritto il 13/05/2013), la Regione Toscana e il MIUR hanno messo a disposizione – per un programma congiunto di interventi finalizzati al sostegno della ricerca e alla promozione della cooperazione fra Università, Enti di ricerca e sistema industriale - rispettivamente 36 e 30 milioni di

---

euro. L'Accordo è stato ripreso ed assorbito dall'Accordo di Programma Quadro (approvato con DGRT 758/2013 e sottoscritto digitalmente il 7/11/2013) fra Regione Toscana, MIUR e MISE.

L'APQ è stato aggiornato con la delibera n. 611 del 27/06/2016. Con il nuovo APQ, sottoscritto digitalmente il 19/07/2016, si sono recepite le modifiche intervenute nelle strutture organizzative della Regione Toscana e del MIUR, si è provveduto a sostituire il MISE-DPS con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, si sono aggiornati i cronoprogrammi e si è inserito nel testo dell'Accordo la modifica del modello di gestione del credito agevolato richiesta dal MIUR.

In attuazione di tale APQ sono stati approvati i seguenti bandi:

- Per la tematica **salute umana**, che rappresenta l'intervento 2 previsto dall'APQ e l'azione 1.1.2 del PAR FSC, nel settembre 2014, è stato approvato il "Bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, industria dei farmaci innovativi" (Bando FAS Salute 2014), con una dotazione FSC di 14,650 milioni e scadenza per la presentazione delle domande fissata per la fine di gennaio 2015. La graduatoria approvata e finanziata in parte a dicembre 2015 è stata scorsa a novembre 2016 a seguito di uno spostamento di 3,2 milioni dall'azione 1.1.1 preventivamente autorizzato dal tavolo dei sottoscrittori e di ulteriori 123.760,00 euro sottoposti al Tavolo il 31/10/2017 con procedura conclusasi il 30/01/2018.

La Regione ha impegnato complessivamente a favore dei beneficiari, nell'ambito del Par FSC Bando Salute 2014, euro 17 milioni 850.000 per il finanziamento di 21 progetti.

- Nell'ottobre 2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - che rappresenta l'intervento 1 previsto dall'APQ e l'azione 1.1.1 e parte della 1.1.3, - realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materie di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse (Bando FAR FAS 2014).

Nel luglio 2015 avevano superato la valutazione 88 progetti, 66 progetti sulla linea d'azione A (aperta a MPMI in collaborazione con OR) e 22 progetti sulla linea d'azione B (aperta a MPMI e GI in collaborazione con OR). Tali 88 progetti sono stati inseriti in due distinte graduatorie tecniche e dichiarati ammissibili a finanziamento (decreto n. 3506 del 28/07/2015). Con successivi decreti di impegno (decreto 6649 del 10/12/2015, decreto 3371 del 17/05/2016 e decreto n. 12866 del 18/11/2016) sono stati ammessi a finanziamento complessivamente 20 progetti, 12 sulla linea A e 8 sulla linea B per un investimento complessivo di euro 54,3 milioni e un contributo a fondo perduto complessivo di euro oltre 32,6 milioni (circa 18 milioni di FSC e oltre 14 milioni di FAR).

Con riferimento alla società dell'informazione con la riprogrammazione del Dicembre 2014, a copertura dello stralcio dal Piano finanziario dei 56 Mln, questa azione ha subito un taglio di poco più di 80 mila euro di risorse FSC. Con la DGR 752/2015 sono state dichiarate economie per 114 mila euro. Relativamente allo stato di avanzamento, si è concluso il progetto per il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX); l'impegno regionale si sta concentrando sul potenziamento della infrastruttura con l'acquisizione di nuove applicazioni. Sono stati già cofinanziati 65 progetti nell'ambito dei servizi VoIP e Multivideoconferenza, 1 progetto per i sistemi di interconnessione dell'offerta formativa e 3 progetti di supporto al sistema regionale della giurisdizione penale, civile e amministrativa.

---

### 2.2.3 Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo

**Breve descrizione** - Nell'ambito di questa priorità il Par FSC interviene principalmente nel settore della difesa del suolo, con il finanziamento di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, quale condizione pregiudiziale per la sostenibilità di insediamenti abitativi, produttivi e di infrastrutture strategiche.

Sono previsti anche interventi nel settore delle risorse idriche.

**Avanzamento Priorità** - Le risorse stanziare dal Par FSC per la difesa del suolo risultano interamente allocate. Una prima tranches di risorse è stata destinata al cofinanziamento di interventi diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2009 e una seconda tranches è stata destinata ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la difesa dei centri abitati dall'erosione costiera individuati nel 2012 nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di programma con il MATTM.

Con la riprogrammazione del Dicembre 2014, quale parte della copertura dello stralcio dal Piano finanziario di 56 Mln, questa azione ha subito un taglio di circa 2,3 Mln di euro di risorse FSC. A seguito della DGR 752/2015 la dotazione finanziaria scende a 51 milioni, infatti sono state dichiarate economie per 291 mila euro e sono stati deprogrammati dal PAR FSC due interventi per un totale di 787 mila euro finanziabili con risorse regionali.

Sono stati avviati 4 progetti nel settore idrico, destinati all'adeguamento di impianti di depurazione e collettamento di acque reflue, attivando tutte le risorse rimaste sulla Linea di Azione. Con la DGR 752/2015 infatti la dotazione finanziaria passa da 13,3 agli attuali 7,6 milioni mentre 5 progetti - finanziati ma che non erano in linea con le scadenze di ogv o rendicontazione previste per i fondi FSC - per un valore di 5,6 Milioni sono stati deprogrammati dal PAR FSC e finanziati con risorse regionali.

### 2.2.4 Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

**Breve descrizione** - Nell'ambito di tale priorità l'azione del Par FSC è circoscritta alla promozione di interventi di educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, a livello informativo, documentale, formativo, consulenziale, ricreativo e del tempo libero.

**Avanzamento Priorità** - Il bando emanato nel 2009 per il finanziamento di interventi infrastrutturali per i servizi di educazione non formale dell'infanzia, adolescenza e giovani (Centri Infanzia Adolescenza e Famiglia - CIAF e Informagiovani), con un investimento totale di 3,5 Mln di euro ed un cofinanziamento FSC di 2,5 Mln di euro, non ha trovato pieno utilizzo nelle domande emerse dalla progettualità del territorio. Ciò ha spinto l'amministrazione regionale a destinare le risorse non utilizzate verso altre priorità, ed in particolare verso i servizi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia. Con la DGR 752/2015 sono stati economizzati circa 61 mila euro, le restanti risorse destinate alla priorità (euro 2,461 milioni) sono complessivamente attivate.

### 2.2.5 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo

**Breve descrizione** - Questa priorità trova declinazione nel Par FSC 2007-2013 attraverso due linee di azione: gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, che ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di conservazione e di fruizione dei beni culturali diffusi sul territorio toscano, e il sostegno alla sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e

---

commerciale, perseguito sia attraverso interventi sulle infrastrutture che attraverso misure di aiuto alle imprese operanti nel turismo e nel commercio.

**Avanzamento Priorità** - Gli interventi sul patrimonio culturale rappresentano un'azione portante del programma, articolata su 3 linee di intervento.

La prima linea di intervento è finalizzata al recupero e alla valorizzazione di beni artistici e culturali meno noti e di minore dimensione per valorizzare il patrimonio culturale diffuso sul territorio e promuoverne la fruizione in un'ottica di sviluppo e attrazione policentrica. Le risorse destinate a tali interventi risultano quasi interamente allocate e la linea presenta un livello di realizzazione degli interventi molto avanzato.

La seconda linea è in qualche modo complementare alla precedente, in quanto si concentra su interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di particolare valore e consistenza, anche finanziaria, il cui significato strategico sia riconosciuto nell'ambito di un apposito percorso di concertazione con il Ministero dei beni culturali o nell'ambito dei progetti PIUSS, che si riferiscono ai centri urbani, escludendo quindi i piccoli comuni. L'attuazione di tale linea di intervento ha preso avvio in un momento successivo, anche per la maggiore complessità del procedimento di selezione degli interventi, al momento le risorse risultano quasi totalmente allocate e lo stato di realizzazione degli interventi molto avanzato.

La terza linea è rappresentata dal Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze, realizzato nell'ambito del programma per i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'opera è stata inaugurata nel dicembre 2011. Nel corso del 2013 sono stati avviati gli interventi destinati alla realizzazione delle opere di sceno-tecnica ed arredo della sala teatrale, oltre alle opere civili ed impiantistiche complementari, previsti dal cofinanziamento del I° lotto del II° stralcio, con 21 milioni di risorse FSC ed un valore complessivo di 46 milioni di euro. Questo intervento consente di completare la struttura già realizzata e utilizzata per eventi musicali, funzionale anche per gli allestimenti operistici.

Con la riprogrammazione della fine del 2014 la dotazione finanziaria della linea dedicata alla cultura è scesa a circa 111,6 Mln di euro, infatti 6 Mln di risorse FSC sono state stralciate dal Programma a copertura del taglio dei 56 Mln di euro, mentre circa 2,4 Mln di euro sono state riallocate per finanziare la nuova linea su Piombino.

Con la DGR 752/2015 sono state individuate economie per 720 mila euro sulla prima linea e 68 mila euro per la seconda linea, mentre 1 intervento di 288 mila euro della prima linea è stato deprogrammato dal PAR FSC ed è finanziabile con risorse regionali.

Le azioni relative al turismo e commercio hanno come obiettivo il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture funzionali ad una migliore fruizione turistica in armonia con lo sviluppo sostenibile del territorio, e allo sviluppo ed alla qualificazione delle attività commerciali, economiche e di servizio, indispensabili per migliorare la vivibilità del contesto urbano, per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori. Ad una prima tranche di interventi di riqualificazione dei centri storici, si è affiancata, già nel 2012, l'attivazione di due misure di aiuto rimborsabili ad aziende dei settori turistici e commerciali. Con la riprogrammazione del dicembre 2014 sono stati stralciati dal programma circa 2 Mln di risorse FSC a copertura del taglio dei 56 Mln di euro. Con la DGR 752/2015 sono state individuate economie sulle infrastrutture per euro 311 mila, sugli aiuti per 1,8 milioni di euro e 447 mila euro sui consorzi turistici.

Nel 2013 sono inoltre stati avviati i lavori per la valorizzazione e messa in sicurezza del tracciato della Via Francigena, le risorse FSC dedicate a questa azione, pari a 12,5 milioni di euro, sono già state interamente allocate, gli interventi risultano in corso di realizzazione e circa la metà risultano già conclusi. Con la DGR 752/2015 sono state individuate e tagliate economie per 454 mila euro

## 2.2.6 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità

**Breve descrizione** - L'obiettivo perseguito nell'ambito della Priorità 6 è quello di una maggiore sostenibilità della mobilità. Tale obiettivo è perseguito attraverso 3 tipologie di intervento. Gli

---

interventi sulla viabilità regionali sono mirati a migliorare i collegamenti trasversali tra strade di diverso ordine e grado, all'adeguamento ed alla messa in sicurezza delle strade regionali, al risanamento acustico nelle aree a maggiore intensità di traffico veicolare.

Sono stati avviati nel corso del 2013 anche gli interventi di miglioramento della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, in modo da attrarre nuova utenza sottraendola alla mobilità privata, garantendo maggior sicurezza della mobilità e riducendo l'impatto ambientale mediante il rinnovo del materiale rotabile.

Sono stati realizzati interventi per il miglioramento dei principali scali aeroportuali di rilievo regionale, e interventi per il potenziamento e la qualificazione dei porti regionali.

**Avanzamento Priorità** - Le risorse FSC destinate alla priorità 6 risultano interamente allocate. Dopo la riprogrammazione del Dicembre 2014 la dotazione originaria si è ridotta a 100,5 Mln, per contribuire alla copertura del taglio dei 56 Mln, con un contributo di 24,4 Mln dall'azione viabilità regionale e di 3 Mln dall'azione dedicata al sistema portuale e aeroportuale. Con la DGR 752/2015 sulla linea dedicata alla viabilità regionale sono state individuate economie per circa 854 mila euro, mentre 1 intervento di 15,7 milioni di euro è stato deprogrammato dal PAR FSC per rendersi finanziabile con risorse regionali. Anche per l'azione dedicata al sistema aeroportuale sono stati programmati 2 interventi per 3,8 milioni di euro, finanziabili anch'essi con risorse regionali. La dotazione finanziaria dedicata all'intera priorità diminuisce quindi ulteriormente fino a 80,1 milioni di euro.

Nello specifico, per quanto riguarda la viabilità regionale a seguito di una verifica sullo stato di attuazione degli interventi effettuata nel corso del 2016, è emersa che si sarebbero avuti costi non sostenuti o non rendicontabili per i seguenti interventi:

- sull'intervento SRT 69 (Variante in riva destra d'Arno), sostanzialmente ultimato, che aveva un contributo di 24 Mln di risorse FSC, vi è un contenzioso tra la Provincia e Impresa S.p.a., prima aggiudicataria dell'appalto, nei confronti della quale la Provincia ha congelato pagamenti per circa 6 milioni di euro;

- sull'intervento di adeguamento e miglioramento della sede stradale SRT 325 - tronco Vaiano-Vernio, che aveva un contributo di 18,5 Mln di risorse FSC, per una diversa distribuzione di spesa non saranno computati alcuni costi.

Pertanto a novembre del 2016 è emersa l'opportunità di prevedere l'inserimento nel PAR FSC di due nuovi interventi (Delibera di Giunta Regionale n. 1061 del 02/11/2016) pienamente coerenti con la presente linea del PAR inizialmente finanziati con risorse regionali e precisamente:

- SRT 69 in Provincia di Arezzo 3 lotto, con contributo FSC di circa Euro 6,2 milioni;
- SRT 325 in Provincia di Prato messa in sicurezza frane in Comune di Vernio, con contributo FSC di 1,7 milioni,

riducendo di pari importo il contributo FSC agli interventi sopraindicati, così da garantire la totale rendicontazione della spesa anche in presenza di un contenzioso.

Infine, sono stati finanziati e sono conclusi gli interventi di risanamento acustico sulla SRT 435, nel tratto Capannori-Lunata, e nei comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano.

Alla fine del 2013 è stato emanato il bando per gli interventi di rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito ai servizi di trasporto pubblico locale e sono stati assegnati i 30 milioni di contributi FSC alle aziende di trasporto per l'acquisto di autobus destinati ai servizi di TPL urbano, nel 2014 si sono svolte le gare per l'acquisto dei mezzi. Ad oggi sono stati acquistati tutti i mezzi ed è stato autorizzato l'utilizzo delle disponibilità per l'acquisto di ulteriori bus.

Per il sistema aeroportuale, con la realizzazione dei 3 interventi per il miglioramento degli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto e Isola d'Elba, sono stati interamente rendicontati e liquidati tutti i 3,8 milioni di euro rimasti sull'azione. Con la DGR 752/2015 infatti la dotazione finanziaria passa da 7,6 milioni agli attuali 3,8 milioni mentre 2 progetti - finanziati ma che non erano in linea con le scadenze di ogv o rendicontazione previste per i fondi FSC - sono stati de-programmati dal PAR FSC e finanziati con risorse regionali.

---

Per quanto riguarda il sistema portuale, è stato finanziato un intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli per un contributo di 2,4 Mln di risorse FSC mentre

### 2.2.7 Priorità 7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione

**Breve descrizione** - Per rilanciare la competitività del sistema produttivo e l'occupazione, il Par FSC intende agire sulla realizzazione, recupero e riqualificazione di aree per insediamenti produttivi e di centri di competenza per le imprese, ossia infrastrutture di servizi avanzati per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la creazione di nuove imprese (incubatori tecnologici e laboratori di ricerca industriale). A tali azioni saranno affiancate misure di sostegno diretto alle imprese, finalizzate a favorire la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione, supportare l'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese, elevare la capacità delle imprese di posizionarsi sul mercato internazionale.

**Avanzamento Priorità** - Per le infrastrutture per i settori produttivi lo stanziamento previsto dal Programma è notevolmente diminuito fino ad arrivare a circa 42,7 Mln di risorse FSC, in quanto con la riprogrammazione del Dicembre 2014 circa 9 Mln sono stati stralciati a copertura del taglio dei 56 Mln, mentre ulteriori 11 Mln sono stati riallocati per il finanziamento della nuova Linea di azione su Piombino, infine con la DGR 752/2015 sono state individuate economie per circa 302 mila euro ed è stato deprogrammato 1 intervento dal PAR FSC per essere finanziabile con risorse regionali (1,4 milioni) .

Con riferimento alla riqualificazione di aree produttive esistenti o dismesse e alla realizzazione di nuove aree vengono finanziati interventi che si realizzano secondo i parametri di sostenibilità ambientale definiti per le APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); la gestione di ciascuna area sarà affidata ad un soggetto gestore unico. Oltre allo scorrimento di una graduatoria regionale 2008 (6 progetti), con un bando del 2009 sono stati finanziati 17 progetti sostanzialmente conclusi. Una ulteriore selezione, attivata nel 2011, non ha ottenuto il medesimo riscontro positivo, probabilmente a causa della ormai persistente stagnazione economica, sono stati finanziati 14 progetti.

Sempre in tema di infrastrutture per i settori produttivi, con una procedura concertativa su base territoriale provinciale, sono stati finanziati 29 progetti per la realizzazione di centri di competenza, di cui 11 progetti cofinanziati con risorse FSC.

Sono stati inoltre finanziati 4 progetti nell'ambito della procedura dei PIUSS (i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile attivati con il POR CreO FESR), sostanzialmente conclusi.

In tema di aiuti alle PMI industriali, artigiane e cooperative sono state attivate due linee di intervento, la prima per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, che finanzia progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE, l'altra per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese, che finanzia operazioni di acquisizione di aziende o fusione, costituzione di consorzi e reti di imprese. Con la riprogrammazione del Dicembre 2014 si è ritenuto opportuno deprogrammare l'azione dedicata agli Aiuti per gli investimenti innovativi, in quanto mai attivata, che trovava comunque un'ampia copertura nelle risorse POR CReO FESR. Con la DGR 752/2015 per l'azione dedicata all'internazionalizzazione sono state individuate economie per circa 1,7 milioni di euro e sono stati deprogrammati e spondati interventi sul POR CREO FESR 2014/2020 per 4,6 milioni di euro, con decurtazione al programma per copertura tagli alla finanza pubblica.

A quanto sopra si aggiunge la linea di azione 1.6 dedicata alla "Riqualificazione e riconversione del Polo Industriale di Piombino", area di crisi industriale complessa, con uno stanziamento complessivo di 32,2 milioni, il cui inserimento nel programma è stato approvato con la revisione di dicembre 2014.

La Linea prevede due tipologie di azione:



- la prima è relativa a interventi di sostegno alle imprese e si dettaglia nelle seguenti subazioni: interventi di ingegneria finanziaria (finanziamenti agevolati), agevolazione di progetti di investimento, sostegno allo sviluppo ed alla reindustrializzazione di aree crisi tramite interventi di riduzione della pressione fiscale, protocolli di insediamento (art. 5 duodecies, comma 2 della L.R. n. 35/2000 come modificata ed integrata dalla L.R. 38/2012), aiuti ad investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, altri interventi di aiuto alle imprese per il sostegno dei processi di reindustrializzazione di particolare valore strategico e rilevanza occupazionale;
- la seconda è relativa ad interventi infrastrutturali per la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree da destinare a centri di competenza per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la creazione di nuove imprese, nonché a insediamenti produttivi finalizzati alla localizzazione di PMI.

### 2.2.8 Priorità 10 – Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci

**Breve descrizione** – Nell'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e di aumentare l'efficacia della programmazione, nonché della qualità degli interventi, la struttura regionale svolge attività di Assistenza Tecnica a favore di tutte le linee di azione del programma.

**Avanzamento Priorità** - Le risorse destinate dal Par FSC per l'assistenza tecnica risultano poco meno di 8 Mln di euro. Con la riprogrammazione del Dicembre 2014, quale parte della copertura dello stralcio dal Piano finanziario dei 56 Mln, questa azione ha subito un taglio di circa 2,6 Mln di euro di risorse FSC, con una dotazione che passa quindi da 11 a 8,8 milioni. Infine, con la DGR 752/2015 sono state individuate e tagliate economie per 824 mila euro.

Gli interventi avviati rappresentano la totalità delle risorse in dotazione - pari ad un importo di 7,5 Mln di euro - a cui devono aggiungersi oltre 511 mila euro destinati ai Conti Pubblici Territoriali.

## 2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - PROGRAMMA OPERATIVO	1.303	€ 993.116.992,94	€ 933.234.799,49	€ 753.847.603,54
<b>Totale</b>	<b>1.303</b>	<b>€ 993.116.992,94</b>	<b>€ 933.234.799,49</b>	<b>€ 753.847.603,54</b>

Tabella 9 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2017

#### 2.3.1 SAD 111 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di energia e ambiente, accessibilità, mobilità, logistica e sicurezza, territorio e paesaggio; SAD 113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione

**Breve descrizione SAD 111** - L'intervento complesso si inserisce nell'ambito della linea d'azione dedicata al sostegno della ricerca cosiddetta fondamentale (o di base), alla ricerca industriale ed allo sviluppo sperimentale con contributo FSC esclusivamente agli Organismi di Ricerca. Gli obiettivi sono:

- promuovere uno sviluppo sostenibile e rinnovabile, attraverso la promozione della ricerca in materia ambientale, con particolare riferimento al tema della risorsa idrica, dell'energia, della produzione e gestione dei rifiuti, nell'ottica di prevenire e ridurre gli impatti ambientali, aumentare l'eco-efficienza e la competitività delle imprese e cogliere le opportunità di sviluppo dei settori legati alla green economy e alla green energy;
- favorire l'accessibilità materiale e immateriale, la mobilità pubblica e privata di persone e merci in ambito urbano e non, migliorando la sicurezza, attraverso una rete di città con infrastrutture moderne ed efficienti;
- promuovere una visione territoriale integrata, con riferimento sia al patrimonio territoriale che paesaggistico.

**Breve descrizione SAD 113** - L'intervento complesso si inserisce nell'ambito della linea d'azione dedicata al sostegno della ricerca cosiddetta fondamentale o di base. Consiste nel finanziamento di progetti presentati da organismi di ricerca nel settore delle scienze socio economiche e umane, selezionati tramite procedura concorsuale. Per il sostegno alla ricerca in materia di scienze socio economiche e umane (Azione 113) il Piano finanziario del PAR prevede uno stanziamento di circa 19,8 Mln di euro. Sono già stati finanziati 24 progetti selezionati tramite bando, tutti i progetti risultano saldati, per un contributo totale di 13,3 Mln, pari all'80% del valore dell'investimento. I progetti riguardano: scienze e tecnologie per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali (10 progetti), scienze gestionali e dell'organizzazione, scienze politiche, sociologia e attività di studio interdisciplinare in campo sociale (5 progetti), scienze e tecnologie dell'educazione (6 progetti), scienze e tecnologie ottiche, conoscenza dell'universo, ingegneria aerospaziale ed aeronautica leggera (2 progetti), scienze e tecnologie dell'architettura e del disegno industriale per il contenimento dei consumi energetici (1 progetto). I progetti sono totalmente realizzati e rendicontati.

#### **Avanzamento SAD 111 e 113 -**

A seguito della stipula del Protocollo d'intesa con il MIUR nel 2012 e la firma dell'APQ nel novembre 2013, è stato approvato nell'ottobre 2014 l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materie di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica e altre tecnologie abilitanti connesse (Bando FAR FAS 2014).

Con il bando FAR FAS 2014 sono stati attivati i restanti 6,8 Mln di contributo FSC assegnato alla linea 1.1.3 e gli 11,45 Mln di contributo FSC assegnato alla linea 1.1.1. A queste risorse si sono aggiunte 14,7 Mln di risorse FAR a fondo perduto fornite dal MIUR nell'ambito dell'APQ.

Con tre diversi decreti di finanziamento dei progetti - il decreto 6649 del 10/12/2015, il decreto 3371 del 17/05/2016 e il decreto n. 12866 del 18/11/2016 - sono stati ammessi complessivamente 20 progetti, 12 sulla linea A e 8 sulla linea B per un investimento complessivo di euro 54,3 milioni e un contributo a fondo perduto complessivo di euro 32,6 milioni di cui circa 18 milioni di FSC e oltre 14 milioni di FAR. Con i fondi a credito agevolato, FAR, inoltre, si sono finanziate 21 imprese facenti parte dei partenariati dei 20 progetti succitati, concedendo un contributo rimborsabile complessivo pari ad euro 4,6 milioni.

Dei 20 progetti ammessi a finanziamento 7 sono riconducibili all'Azione 1.1.1 "*Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di energia e ambiente, accessibilità, mobilità logistica e sicurezza, territorio e paesaggio*" per un contributo a fondo perduto complessivo di euro 14,8 milioni mentre 13 sono riconducibili all'Azione 1.1.3 ed in particolare all'area tematica "*Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, l'ICT, la robotica e le altre tecnologie abilitanti connesse*" per un contributo a fondo perduto complessivo pari a euro 17,8 milioni.

I progetti finanziati possono essere raggruppati in 4 ambiti applicativi:

- Smart cities e qualità della vita (6 progetti)
- Aerospazio (4 progetti)
- Industria 4.0 (5 progetti)
- Energia (5 progetti).

I progetti sono in realizzazione - la conclusione degli stessi è prevista in APQ al 31/12/2019

---

### 2.3.2 SAD 112- Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, industria dei farmaci innovativi

**Breve descrizione** - L'intervento complesso si inserisce nell'ambito della linea d'azione dedicata al sostegno della ricerca cosiddetta fondamentale o di base. Gli obiettivi promossi sono:

- stimolare processi di innovazione in un'ottica di filiera, indirizzando gli stanziamenti verso progetti da sviluppare anche in partenariato fra centri di ricerca, Aziende Sanitarie e con la partecipazione delle imprese più innovative del comparto;
- promuovere la ricerca in campo biomedico e farmaceutico, in particolare la ricerca pre-clinica e la sperimentazione clinica, la ricerca applicata e di tipo traslazionale, non trascurando la ricerca epidemiologica e sui determinanti di salute;
- sostenere le aree orfane della ricerca clinica indipendente e non-profit sul farmaco;
- sostenere la ricerca su farmaci orfani, sulle malattie rare e neglette, a vantaggio dei cittadini, ma anche in un'ottica di cooperazione sanitaria con i paesi in via di sviluppo.

**Avanzamento SAD** - Nel settembre 2014, è stato approvato il "*Bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, industria dei farmaci innovativi*" (Bando FAS Salute 2014), il processo di istruttoria delle domande presentate in adesione al Bando "Fas Salute 2014" - finanziato con risorse FSC - si è concluso con l'ammissione di 58 progetti alla valutazione scientifica. In prima battuta sono stati finanziati, dalla Regione Toscana, 16 progetti, la Regione ha impegnato 14 milioni 187.958 euro a favore dei beneficiari che si sono aggiudicati il co-finanziamento pubblico al termine della procedura di bando. A stabilirlo è il decreto dirigenziale n. 6247 del 10 dicembre 2015 che approva la graduatoria dei progetti finanziati e dei progetti ammissibili, l'Elenco dei beneficiari ed assume il relativo impegno di spesa.

Con decreto dirigenziale n. 13299 del 24/11/2016 si è provveduto allo scorrimento della graduatoria a seguito di risorse rese disponibili sull'azione 1.1.1 pari a 3,2 milioni assegnate alla presente previa autorizzazione del tavolo dei sottoscrittori. Ulteriori 123.000 euro sono state spostate dall'azione 1.1.1 alla presente azione con procedura scritta al Tavolo dei sottoscrittori. La Regione Toscana ha quindi finanziato ulteriori 5 progetti. Complessivamente sono stati finanziati 21 progetti per 17,97 milioni di risorse FSC.

I progetti sono in realizzazione – la conclusione degli stessi è prevista in APQ al 31/12/2019

### 2.3.3 SAD 13 - Infrastrutture per i settori produttivi

**Breve descrizione** - Per affrontare le debolezze strutturali del tradizionale modello di impresa toscano si prevede il finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione e recupero di aree ed immobili destinati all'insediamento di imprese, centri di competenza per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la ricerca industriale, ivi compresi incubatori e acceleratori di impresa nei settori hi-tech e delle tecnologie ambientali, laboratori di ricerca, strutture per l'alta formazione connessi alle infrastrutture per il trasferimento, riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi. I beneficiari dell'azione sono enti locali, Università e organismi di ricerca pubblici, società a maggioranza pubblica.

**Avanzamento SAD** - La misura si è focalizzata principalmente su due tipologie di intervento: la riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi e il potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Entrambe le tipologie di interventi sono finanziate o con contributi a fondo perduto (in misura variabile dal 60% all'80 % del valore dell'investimento) o sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero (fino al 100% del valore dell'investimento).

---

Per quanto riguarda la riqualificazione ambientale di aree produttive, nel 2010 sono stati finanziati 6 progetti con lo scorrimento della graduatoria del bando 2008, con un contributo di risorse FSC pari a 4,1 Mln di euro e un valore dell'investimento di 7,9 ml, i progetti risultano conclusi. Nel 2009 è stato emanato un altro bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale di aree produttive artigianali e industriali. A conclusione della procedura, nel 2011 sono stati ammessi a finanziamento 17 progetti per un valore di investimento di 28,1 Mln e un contributo di risorse FSC pari a 16,7 Mln, i progetti risultano sostanzialmente conclusi. Alla fine del 2011 è stato emanato un ulteriore bando che ha finanziato 14 progetti con un contributo di 7,8 Mln, i progetti risultano conclusi o in fase di conclusione.

Per quanto riguarda il sistema regionale del trasferimento tecnologico, nel corso del 2010 con l'avviso di manifestazione di interesse è stata avviata una selezione con procedura negoziale di interventi finalizzati alla realizzazione, riorganizzazione e potenziamento di centri di competenza. La procedura si è conclusa nel 2012, con il finanziamento di 29 progetti, di cui 11 cofinanziati con risorse FSC, relativi a centri di ricerca e di eccellenza, poli tecnologici, centri di servizi presentati dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa: l'assegnazione ad oggi di risorse FSC è di 12 Mln.. I progetti sono conclusi ed in corso di rendicontazione.

Sono stati inoltre finanziati nell'ambito della procedura dei PIUSS (i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile attivati con il POR CreO FESR), 4 progetti presentati dai Comuni di Montevarchi (Urban Center), Firenze (Le Murate), Quarrata (Abitare l'Arte: laboratorio di prototipi e design) e Scandicci (Realizzazione Urban Center metropolitano) per un contributo iniziale FSC di 793 mila ed un investimento complessivo di 3 Mln; i progetti sono in fase di conclusione. Con la DGR 752/2015 il progetto di Arezzo (Creazione del Polo digitale applicato per la città di Arezzo) è stato totalmente deprogrammato dal PAR FSC per euro 1,4 Milioni per essere finanziabile con risorse regionali.

Infine, con Protocolli d'Intesa ed altri strumenti negoziali sono stati cofinanziati ulteriori 4 progetti, attualmente in fase di conclusione, per un cofinanziamento di risorse FSC di circa 2,4 Mln ed un investimento complessivo di 3,6 Mln.

Complessivamente le risorse attivate su questa Linea di Azione sono pari a 42,7 Mln di euro.

### 2.3.4 SAD 14 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile

**Breve descrizione** - La misura di aiuto alle PMI mira a:

- sostenere l'evoluzione del modello organizzativo tipico delle imprese toscane, favorendo la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione;
- elevare la capacità delle stesse di acquisire nuovi mercati e di consolidare la propria posizione nei mercati internazionali.

**Avanzamento SAD** - Per il sostegno allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative il Piano finanziario dopo la DGR 752/2015 del Programma prevede uno stanziamento di 19,7 Mln di euro. Attualmente con un bando del novembre 2009 sono stati assegnati 5,2 Mln di aiuti ad imprese per 50 progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE. Alla fine del 2011 è stato approvato un nuovo bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese utilizzando 7,3 Mln di risorse FSC per finanziare 62 progetti. Con un ulteriore bando del 2013 sono stati al momento cofinanziati 29 progetti con un contributo FSC di 3,7 Mln. Nel 2014 con DD 6630 è stata effettuata una prima rimodulazione di economie derivanti dai 3 bandi suddetti, andando a cofinanziare 17 progetti con 859 mila euro di risorse FSC.

Sono in corso verifiche per quantificare le economie definitive derivanti dalla chiusura delle rendicontazioni .

Nel marzo 2011 è stato approvato un bando con il quale sono stati finanziati 46 progetti per un investimento di 2,6 Mln di risorse FSC per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese. I progetti sono conclusi.

---

### 2.3.5 SAD 151 - 152 - 153 - 154 - Società dell'informazione

**Breve descrizione** - Le linee di azione prevedono investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, con interventi per l'acquisizione di beni e servizi di natura infrastrutturale destinati a soggetti delle rete telematica regionale ed altri di natura sperimentale nei settori dell'istruzione e della giustizia.

**Avanzamento SAD** - Risulta concluso il progetto per il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX), finanziato nel 2009 con 6 Mln di euro di risorse FSC e circa 5 Mln di euro di risorse regionali. Tale intervento ha reso possibile la realizzazione di un Data Center regionale. Sono state altresì avviate le procedure per l'acquisizione di servizi di potenziamento delle infrastrutture per l'erogazione di servizi di pagamento e per lo scambio di dati fra PA CART e SUAP, altri progetti finanziati sono START, IRIS, TOSCA, per un importo totale di circa 7,9 Mln di euro. Complessivamente su questa prima linea di azione sono state attivate 13,9 Mln di risorse FSC.

Sono state inoltre attivate risorse FSC per 4,3 Mln di euro per interventi di potenziamento dell'infrastruttura di multivideoconferenza e dell'infrastruttura VOIP, per i progetti pilota "Smart School" e "Smart Inclusion", finalizzati all'integrazione didattica digitale tra istituti scolastici ed ospedali e per la progettazione, realizzazione e manutenzione di prodotti software per l'informatizzazione delle procedure amministrative negli uffici giudiziari toscani. Con la riprogrammazione del Dicembre 2014 è stato deciso di deprogrammare, in quanto progetto non ancora attivato, nell'ambito della Linea di Azione riferita ai sistemi di interconnessione dell'offerta formativa, il progetto relativo allo sviluppo della cultura della legalità, che sarà comunque finanziato con risorse regionali. Con la DGR 752/2015 sono state inoltre tagliate economie pari ad euro 113.113,81 sulla Linea di Azione riservata ai servizi Voip e multivideoconferenza.

### 2.3.6 SAD 16 – Riqualficazione e riconversione del Polo industriale di Piombino

La Linea di intervento dedicata alla "Riqualficazione e riconversione del Polo Industriale di Piombino", area di crisi industriale complessa, con dotazione di complessivi 32,2 milioni , attiva due tipologie di azione: una di sostegno alle imprese per la quale sono stati al momento stanziati 24,2 milioni ed una infrastrutturale con una dotazione di 8 milioni.

Come previsto dall'Accordo di Programma del 24 aprile 2014 è stato sottoscritto in data 7 maggio 2015 l'Accordo che approva il PRRI (progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale).

In merito al rispetto del termine fissato dalla Delibera CIPE 21/2014 per Piombino risulta pienamente rispettato in quanto in data 30/6/2015 è stato sottoscritto l'Accordo di programma di cui all'art. 252-bis del Decreto Legislativo 156/2006 con il soggetto privato non responsabile dell'inquinamento, individuato come assunzione di OGV dalla Delibera CIPE 104/2015. Il tutto è caricato a sistema come procedura PATT 559520 Accordo di Programma di Piombino con risorse FSC pari a 32,2 milioni di euro.

Per l'azione di sostegno alle imprese sono state al momento attivate tre tipologie di subazioni:

- è stato previsto uno stanziamento sui protocolli di insediamento di risorse FSC pari a 9 mln di euro (incrementabili con specifico atto della Giunta regionale) che si sommano ai 20 milioni di risorse statali previsti dall'Accordo 2014 a valere sull'Avviso ex L. 181/1989. Le domande

---

ammesse sono 9 con investimenti previsti per oltre 72 milioni ed un contributo concesso FSC che assorbe totalmente i 9 milioni dedicati all'azione

- è stata destinata una riserva pari a 1,043 mln di Euro al Fondo rotativo per le imprese, con la quale sono state finanziate n. 5 imprese

- sul Bando R&S per la parte riservata a Piombino sono state ammesse n. 2 progetti con un contributo di circa 259.000 euro che non sarà però FSC considerato che i progetti saranno rendicontati e certificati sul POR CREO FESR 2014/2020, all'interno del bando che li ha selezionati.

Quanto sopra indicato sarà inserito nel sistema di monitoraggio nei primi mesi del 2018.

In merito all'attuazione complessiva, vista la necessità di prorogare i termini per l'utilizzo, da parte della Regione Toscana, delle risorse PAR FSC 2007-2013 assegnate alla presente linea di azione e da destinare a specifiche misure contenute nel Piano di Riconversione Industriale (PRRI), il MISE (Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI - DIV. IV – Analisi del Sistema Produttivo, Crisi d'Impresa e Reindustrializzazione dei Siti inquinati), a nome dei sottoscrittori del PRRI stesso, con lettera del 22 novembre 2017 ha inviato al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) una informativa da sottoporre al CIPE.

L'Informativa Area di crisi complessiva di Piombino – termini di utilizzo delle risorse PAR FSC 2007-2013" è stata sottoposta al CIPE che, nella seduta del 22 dicembre 2017, l'ha recepita fra gli argomenti che non necessitano di delibera.

### 2.3.7 SAD 21 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico

**Breve descrizione** - La linea di azione è volta alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio in aree ad elevata pericolosità idraulica e idrogeologica.

**Avanzamento SAD** - Tutte le risorse FSC (51 Mln) stanziare per questo SAD risultano allocate e sono state destinate in parte (31,5 Mln) a 83 interventi di ripristino del dissesto idrogeologico manifestatosi dopo l'evento meteorologico del dicembre 2009; la parte restante (19,5 Mln) è stata destinata a 40 interventi di difesa del suolo inclusi in un AdP con il MATM (accordo finanziato anche con altre risorse regionali e con fondi del Ministero dell'Ambiente). Si tratta prevalentemente di ripristini, adeguamenti arginali e sistemazione di movimenti franosi. Gli investimenti effettuati hanno consentito di risolvere situazioni di isolamento per interruzione della viabilità, il rientro nelle abitazioni di persone evacuate, il miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcune porzioni di territorio.

I progetti sono conclusi ed i beneficiari stanno completando le rendicontazioni: sono in corso verifiche per quantificare le economie definitive derivanti dalla chiusura delle rendicontazioni a seguito controllo da parte di Artea (RdCP).

### 2.3.8 SAD 22 – Tutela integrata delle risorse idriche

**Breve descrizione** – La linea di azione promuove il miglioramento della qualità del sistema idrico dei centri abitati, mediante la realizzazione di interventi di adeguamento degli impianti di depurazione e collettamento di acque reflue urbane ad impianti di depurazione, nonché interventi finalizzati a garantire la continuità e l'efficienza delle risorse per usi civili, in particolare idropotabili.

**Avanzamento SAD** – Lo stanziamento complessivo di 7,6 Mln FSC destinato a questa linea risulta totalmente attivato. Complessivamente sono stati cofinanziati 4 progetti per la depurazione delle acque reflue urbane per un investimento complessivo di 36,2 Mln di euro; i lavori sono conclusi e quasi totalmente rendicontati.

---

### 2.3.9 SAD 31 - Interventi sulla viabilità regionale

**Breve descrizione** - La linea di azione finanzia interventi infrastrutturali sulle strade regionali dove maggiori sono le problematiche di incidentalità e di traffico, e dove è più urgente garantire il miglioramento della vivibilità dei centri urbani. Sempre allo scopo di migliorare la vivibilità dei centri urbani, sono previsti anche interventi per il risanamento acustico lungo le strade regionali nei siti maggiormente critici.

**Avanzamento SAD** - Sono stati finanziati interventi già inseriti nel programma pluriennale regionale degli investimenti in materia di viabilità. Gli interventi finanziati sono di adeguamento e miglioramento delle strade regionali e di risanamento acustico per un investimento complessivo di 92,7 Mln e un contributo FSC di 43,9 Mln (il contributo FSC è calcolato considerando il taglio delle economie pari ad Euro 854.597,17 introdotto con la DGR 752/2015):

- Firenze-Arezzo: SRT 69 Variante in riva destra d'Arno in Provincia di Arezzo con un investimento complessivo di 61,3 Mln di Euro ed un contributo di 24,6 Mln di risorse FSC. La quota di risorse FSC assegnate all'intervento era inizialmente di 6,6 milioni con grossa anticipazione di risorse regionali; nel corso del 2013, la quota di risorse FSC assegnata è stata incrementata a 24,6 Mln, considerato che i lavori procedono celermente ed attualmente l'intervento è in corso di conclusione. Nel corso del 2016 è emerso un contenzioso tra la Provincia di Arezzo e Impresa S.p.a., prima aggiudicataria dell'appalto, nei confronti della quale la Provincia ha congelato pagamenti per circa 6 Mln di euro;
- Prato: SRT 325 Adeguamento e miglioramento della sede stradale tronco Vaiano-Vernio (costo complessivo 21,4 Mln, contributo FSC 18,5 Mln): per una variata distribuzione della spesa non saranno computati alcuni costi.

Pertanto a novembre del 2016 è emersa l'opportunità di prevedere l'inserimento nel PAR FSC di due nuovi interventi - così da garantire la piena rendicontazione al Programma nonostante contenziosi in corso sugli interventi principali, cui è stato contestualmente ridotto il contributo di pari importo (Delibera di Giunta Regionale n. 1061 del 02/11/2016) inizialmente finanziati con risorse regionali e precisamente:

- SRT 69 in Provincia di Arezzo 3 lotto (contributo FSC 6,2 Mln);
- SRT 325 in Provincia di Prato messa in sicurezza frane in Comune di Vernio (contributo FSC 1,7 Mln).

I progetti sopra indicati risultano interamente realizzati, i soggetti attuatori stanno ultimando il caricamento a sistema della documentazione richiesta da ARTEA per la conclusione definitiva della rendicontazione.

Sono stati inoltre finanziati due interventi di risanamento acustico che sono stati realizzati in concomitanza con i mondiali di ciclismo del settembre 2013 (con la DGR 752/2015 sono stati individuate economie per per circa 850 mila euro attualmente in corso di registrazione a sistema) :

- Lucca: SRT 435 Risanamento acustico tratto Capannori-Lunata (costo complessivo pari a 707 mila euro ed un contributo FSC di 407 mila euro);
- Pistoia: SRT 435 Risanamento acustico Comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano (risorse FSC attivate 1,3 Mln).

I progetti risultano conclusi: sono in corso le ultime rendicontazioni .

Si evidenzia che gli interventi in questione, diversamente da tutti gli altri, non prevedono obbligatoriamente il cofinanziamento del soggetto attuatore, in quanto insistono esclusivamente su strade regionali.

---

### 2.3.10 SAD 32 – Mobilità sostenibile

**Breve descrizione** - Gli interventi sono finalizzati alla qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico locale ed alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, mediante la sostituzione di autobus, destinati ai servizi programmati di trasporto pubblico locale, ad alto impatto ambientale con mezzi di nuova fabbricazione a basso impatto ambientale o ad alimentazione non convenzionale..

**Avanzamento SAD** – Gli interventi di rinnovo del materiale rotabile su gomma per il trasporto pubblico locale risultano in gran parte conclusi e riguardano l'area di: - Massa Carrara ATN; - Fiorentina LI.NEA; - Fiorentina ATAF, - Livorno CTT NORD; - Pistoia CO.PIT; - Prato CAP; - Pisa Trasporti Toscani SRL; - Toscana sud TIEMME. Gli interventi sono stati cofinanziati con 30 Mln di Euro FSC attivando un investimento complessivo pari a 59,370 Mln di Euro. Nel corso del 2016 è stato autorizzato l'utilizzo delle disponibilità che residuavano dai ribassi d'asta per l'acquisto di ulteriori bus. Gli interventi sono conclusi e in massima parte rendicontati.

### 2.3.11 SAD 33 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna

**Breve descrizione** - Gli interventi mirano al miglioramento dei principali porti e scali aeroportuali di interesse regionale.

**Avanzamento SAD** - Gli interventi finanziati per il sistema aeroportuale riguardano la costruzione delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali propriamente detti (piste, terminali, aree di stazionamento, torre di controllo aereo) o di supporto diretto (impianti antincendio, attrezzature per la sicurezza della navigazione aerea e per la protezione contro atti ostili) e sono localizzati negli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Isola d'Elba. Sono stati concessi aiuti, previa notifica, alle società di gestione per un importo di risorse FSC di 3,8 Mln ed un investimento complessivo di 7,3 Mln. Gli interventi sono conclusi e rendicontati.

Per la portualità regionale e navigazione interna sono stati impegnati dalla Regione 2,4 Mln di risorse FSC per il finanziamento dell'intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli. L'intervento è realizzato e sta concludendo la rendicontazione: è in corso di verifica la quantificazione delle economie.

### 2.3.12 SAD 411 – Infrastrutture per il turismo e il commercio

**Breve descrizione** - La misura prevede sostegno a progetti di investimento di enti locali e società a maggioranza pubblica per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori e per la qualificazione delle infrastrutture turistiche.

**Avanzamento SAD** - Lo stanziamento FSC di 24,7 Mln di euro è stato totalmente assegnato a beneficiari per un investimento complessivo di oltre 54 Mln di euro.

La prima tranche di risorse, pari a 3,7 Mln di euro FSC, è stata utilizzata nel 2009 per lo scorrimento di una graduatoria già in essere relativa a un bando regionale. Sono stati finanziati progetti per la realizzazione di infrastrutture pubbliche per il turismo e il commercio, i progetti sono quasi integralmente conclusi. Nello stesso anno è stato attivato un Bando, con una procedura mista, negoziale/concorsuale, che si è svolta in sinergia con una eguale procedura attivata nel settore dei beni culturali. Con 8 Mln di FSC sono stati finanziati ~~25~~ 25 progetti, ormai quasi tutti conclusi, per la riqualificazione di piazze e vicoli, l'installazione di nuova segnaletica turistica, la messa in rete dei punti di informazione per i turisti, la qualificazione dei Centri commerciali naturali.



---

Sono stati successivamente finanziati, con circa 4,4 Mln di euro FSC, 5 progetti integrati nell'ambito PIUSS: percorsi turistici ciclabili e riqualificazione di piazze. I progetti risultano in gran parte conclusi.

Nel 2011 sono stati messi a bando circa 2,4 Mln e nel 2012, con la quarta raccolta progettuale, ulteriori 7,4 Mln. di risorse FSC. I progetti complessivamente finanziati sono 79, in massima parte conclusi e rendicontati.

### 2.3.13 SAD 412 – Sostegno alle imprese del turismo e del commercio

**Breve descrizione** – L'azione vuole sostenere lo sviluppo qualificato delle imprese del commercio, la diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta ricettiva e qualificazione delle attività turistiche, il sostegno all'utilizzo di servizi qualificati mediante progetti realizzati da consorzi costituiti tra imprese operanti nel settore turismo finalizzati ad aumentare la qualità dei servizi al turista.

**Avanzamento SAD** – Lo stanziamento complessivo FSC destinato a questa azione è di 21 Mln di euro.

Sono stati attivati un bando di aiuti alle imprese del turismo e del commercio nel 2011 ed un altro bando alla fine del 2013, sui quali sono state registrate economie FSC per circa 4,3 Mln. Con Decreto Dirigenziale n. 5101 del 26/4/2017 tali economie, ripartite in egual misura tra il settore turismo e il settore commercio, sono state utilizzate per scorrere la graduatoria approvata a luglio 2015 finanziata solo in parte con risorse regionali.

Inoltre, già dal 2011 sono stati finanziati 16 progetti di innovazione e qualificazione dei servizi turistici aggregati realizzati da consorzi, il cofinanziamento FSC è di 1,1 Mln di euro, quasi tutti i progetti risultano conclusi, sono in corso verifiche sull'inserimento delle rendicontazioni.

Sono stati cofinanziati 15 progetti nell'ambito di due bandi per le imprese operanti nel settore del turismo sciistico per un cofinanziamento FSC di circa 1,5 Mln di euro: i progetti sono conclusi e sono in corso verifiche sull'inserimento delle rendicontazioni.

I finanziati e inseriti a sistema sono 274, in gran parte già conclusi. Solo i progetti che hanno avuto riassegnazione di economie nel 2017 sono in esecuzione e si concluderanno entro il 2018.

### 2.3.14 SAD 421 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale

**Breve descrizione** - La misura riguarda il recupero e la valorizzazione di beni artistici e culturali di minore dimensione diffusi sul territorio.

**Avanzamento SAD** - Con due raccolte progettuali, una del 2008 e una del 2009 sono state esaurite le risorse destinate alla Linea di azione. Sono stati attivati due bandi, che hanno previsto una prima raccolta di progetti presentati da Comuni e altri soggetti pubblici, e una successiva fase di negoziazione su base provinciale per la individuazione dei progetti da finanziare tra quelli valutati ammissibili. Nel caso del bando 2009, entrambe le fasi sono state svolte congiuntamente per interventi nel settore culturale e per interventi nel settore del turismo e commercio, per garantire una maggiore coerenza e integrazione alle politiche. I progetti sono finanziati fino ad un massimo del 60% del valore dell'investimento. Complessivamente, sono stati finanziati 89 interventi infrastrutturali su beni culturali che vanno dalla valorizzazione e recupero di musei, ville e teatri, a interventi per biblioteche e centri culturali, con un finanziamento di risorse FSC di 28,2 Mln a fronte di un investimento totale di 53,6 Mln, ad oggi risultano conclusi per il 95%.

---

### 2.3.15 SAD 422 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale

**Breve descrizione** - La misura riguarda gli interventi di rilievo regionale selezionati nell'ambito di procedure negoziali.

**Avanzamento SAD** - All'inizio del 2010 è stato siglato un protocollo d'intesa con MIBAC e Consulta delle fondazioni bancarie, che individua 6 progetti di investimento su beni culturali di interesse regionale e nazionale, 3 dei quali finanziati con 9 Mln di euro FSC. In attuazione del Protocollo, nel 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la "Qualificazione dei musei che insistono sulla Piazza SS. Annunziata di Firenze: Museo Archeologico Nazionale e Museo degli Innocenti (MUDI)", e nel 2011 sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma per l'Adeguamento funzionale del Museo delle Statue Stele lunigianesi nel Castello del Piagnaro a Pontremoli e l'Accordo di Valorizzazione del patrimonio archeologico di Cortona attraverso la funzionalizzazione dell'area archeologica del Sodo. Nell'ambito della procedura dei PIUSS sono stati finanziati 9 progetti di recupero e allestimento di spazi per attività culturali a Livorno, Carrara, Follonica, Poggibonsi e Pistoia, e 2 progetti per riqualificazione e valorizzazione storico-architettonica di piazze a Massa, con un finanziamento totale di circa 18 Mln di risorse FSC. I progetti sono in massima parte conclusi e sono in corso le rendicontazioni e le verifiche sulle stesse

### 2.3.16 SAD 423 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze

**Breve descrizione** - Il progetto è inserito nel programma di investimenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia e consiste nella realizzazione di un Nuovo Teatro dell'Opera nella città di Firenze.

**Avanzamento SAD** - I lavori, avviati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2009, si sono conclusi nel 2011 per un contributo di risorse FSC pari a 34,2 Mln di euro. A dicembre 2011, nel contesto dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è tenuto il concerto inaugurale. A fine 2012 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Firenze e Stato per la realizzazione di interventi di completamento (realizzazione di opere di scenotecnica e arredo della sala teatrale) per 46 Mln di euro così ripartiti: 10 Mln dal Comune, 21 Mln dalla Regione con risorse FSC, 15 Mln dallo Stato. Anche questo secondo intervento è realizzato.

### 2.3.17 SAD 511 - Sviluppo dei servizi all'infanzia

**Breve descrizione** - Il Par FSC prevede interventi di ampliamento della rete dei servizi per l'infanzia (nidi e servizi integrativi, quali Centro bambini e Genitori, Centro gioco educativo) e lo sviluppo e potenziamento della scuola dell'infanzia, oltre ad interventi sul patrimonio edilizio delle scuole primarie e secondarie.

**Avanzamento SAD** - Nel 2009 è stato fatto un primo bando per il finanziamento di interventi di costruzione e/o adeguamento di strutture per la prima infanzia, che ha finanziato con 49 progetti asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni). Insieme ai progetti PIUSS sono stati attivati interventi per un contributo FSC di circa 18,5 Mln; più della metà degli interventi risulta conclusa.

Sono stati inoltre attivati nel 2011 un bando di 2 Mln per le scuole dell'infanzia (3-6 anni), con cui sono stati cofinanziati 7 progetti sostanzialmente conclusi, e nel 2012 un bando di 3,8 Mln che finanzia oltre agli interventi sui servizi 0-3 e 3-6 anni, anche la realizzazione di centri educativi pilota 0-6 anni, per un totale di 18 progetti già avviati ed in parte conclusi.

Nel corso del 2017 si sono registrate economie FSC per circa 0,5 Mln sui precedenti bandi e su alcuni progetti dell'Azione 5.1.2, le economie sono state riattribuite su due progetti presenti nelle graduatorie dell'Azione 5.1.1. Ad oggi i progetti complessivamente finanziati risultano 74, in massima parte conclusi e rendicontati.

### 2.3.18 SAD 512 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani

**Breve descrizione** - La misura promuove interventi di realizzazione e adeguamento di strutture destinate all'educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, quali i CIAF (Centri infanzia Adolescenza e Famiglia) e gli Informagiovani, quali strumenti per fornire ai giovani percorsi complementari ed integrativi dei momenti formali di istruzione.

**Avanzamento SAD** - Con un bando del 2009 (congiunto per i servizi per la prima infanzia e per i giovani) sono stati finanziati 15 progetti presentati dai Comuni per un investimento ammesso di 3,5 Mln e un finanziamento FSC di poco inferiore a 2,5 Mln. I progetti risultano tutti per lo più conclusi e rendicontati

### 2.3.19 SAD 6 – Assistenza tecnica

**Breve descrizione** – La linea di azione Assistenza Tecnica prevede il supporto ai responsabili di linea nell'attività di gestione delle proprie linee di azione e lo svolgimento di attività volte al buon funzionamento del programma.

**Avanzamento SAD** - Sono stati avviati interventi per 7,5 Mln di euro, in particolare:

- 3,5 Mln di euro per attività di supporto ai responsabili di linea in fase di istruttoria e valutazione progetti;
- 4,0 Mln di euro per attività di gestione del programma, quali gestione dell'organismo di programmazione, comunicazione e valutazione del programma stesso.

Sono stati inoltre accantonati 0,5 Mln corrispondente allo 0,08% previsto da delibera CIPE 166/2007 come contributo Conti pubblici Territoriali.

A dicembre 2017 circa l'82% dei progetti dedicati all'assistenza tecnica risultano conclusi mentre i rimanenti sono in fase di rendicontazione.

4 progetti per un costo totale di 187.829 euro, risultano avere OGV assunte nel primo semestre del 2016 e quindi, come previsto dalle delibere CIPE 166/2007 e 57/2016, sono soggette ad una penalità dell'1,5% pari a 2.787 euro. Tale sanzione è stata rilevata nella nota informativa del 14/12/2017 esaminata nel CIPE del 22 dicembre 2017. La delibera CIPE che deve recepirla è tuttora in corso di approvazione.

## 2.4 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
111 – Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente	20	€ 54.340.939,48	€ 32.662.510,06	€ 12.094.705,55
113 - Scienze socio-economiche e umane	24	€ 16.845.687,68	€ 13.427.438,81	€ 13.157.978,35
13 - Infrastrutture per i settori produttivi	56	€ 81.120.997,78	€ 67.194.688,55	€ 60.571.220,81

14 - Interventi di sostegno alle PMI	204	€ 42.534.366,78	€ 19.648.077,88	€ 15.925.158,66
21 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	123	€ 65.787.104,30	€ 64.347.847,71	€ 56.846.019,95
31 - Viabilità regionale	6	€ 92.676.283,52	€ 96.962.738,46	€ 78.981.927,81
421 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	89	€ 54.599.954,37	€ 55.804.858,13	€ 49.856.640,15
422 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale	15	€ 48.237.522,69	€ 48.667.447,24	€ 36.960.501,26
423 - Realizzazione Nuovo teatro dell'opera di Firenze	2	€ 202.797.676,00	€ 202.450.230,61	€ 201.528.877,51
<b>Totale</b>	<b>539</b>	<b>€ 658.940.532,60</b>	<b>€ 601.165.837,45</b>	<b>€ 525.923.030,05</b>

**Tabella 10 - Avanzamento finanziario delle Azioni Cardine del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2017**

Poiché le Azioni Cardine riportate nella Tabella 10 coincidono con alcune Linee di azione si rimanda per la descrizione dello stato di attuazione analitico al paragrafo precedente.

## 2.5 Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FSC		
Anno	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare FSC
0	€ 0,00	€ 0,00
1800	€ 0,00	€ 0,00
1994	€ 0,00	€ 0,00
1998	€ 0,00	€ 0,00
1999	€ 0,00	€ 0,00
2001	€ 2.303,50	€ 0,00
2002	€ 0,00	€ 0,00
2003	€ 0,00	€ 0,00
2004	€ 2.663,21	€ 0,00
2005	€ 20.186,81	€ 0,00
2006	€ 628.335,56	€ 0,00
2007	€ 2.028.361,44	€ 0,00
2008	€ 3.912.635,13	€ 0,00
2009	€ 12.430.145,40	€ 0,00
2010	€ 41.582.311,39	€ 0,00
2011	€ 50.035.592,56	€ 0,00
2012	€ 56.965.667,45	€ 0,00
2013	€ 70.210.558,84	€ 0,00
2014	€ 75.487.185,38	€ 0,00
2015	€ 61.825.465,06	€ 0,00

2016	€ 27.809.232,52	€ 0,00
2017	€ 9.891.679,77	€ 24.588.661,64
2018	€ 0,00	€ 22.428.737,03
<b>Totale</b>	<b>€ 412.832.324,02</b>	<b>€ 47.017.398,67</b>

**Tabella 11 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2017**

## **2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori**

Il monitoraggio al 30 aprile 2017 è stato utilizzato dall'Agenzia di Coesione per la verifica delle OGV assunte e quindi per l'applicazione dei tagli per disimpegno, come comunicato formalmente con lettera del DPCOE prot. 1688 del 9/5/2017.

Il Settore ha provveduto ad una verifica puntuale sui dati di monitoraggio di tutti i progetti inseriti a sistema, sia per la parte di avanzamento realizzazione che per la parte di procedure di aggiudicazione così da scongiurare rischi di perdita risorse.

Relativamente all'Assistenza Tecnica, a novembre 2015 era stata sottoposta al DPS ed all'Agenzia una lettera della Regione Umbria, per conto delle Regioni del centro-nord, per richiedere una deroga sulla tempistica di assunzione OGV per l'assistenza tecnica: sono stati a tal fine forniti all'Umbria i dati della parte di assistenza tecnica (al netto del taglio effettuato con la riprogrammazione 2015) che non avevano ancora OGV perfezionate. Sono stati forniti gli importi che le Regioni del centro-nord sapevano non garantire OGV: per la Regione Toscana l'importo indicato era 1,057 milioni comprensivo di 511 mila euro di risorse relative ai conti pubblici territoriali (CPT). Solo relativamente a queste a maggio 2016 è arrivata la circolare del DPC Dott. Donato (18 maggio 2016 prot. 1234) che prevede che le stesse saranno destinate automaticamente dal DPS ai conti pubblici territoriali e quindi mai trasferite alla Regione Toscana. Non è invece mai pervenuta alcuna risposta dal DPCOE in merito alla data ultima di assunzione ogv per l'assistenza tecnica.

Come esplicitato in precedenza, soltanto 4 interventi hanno ogv successive al 31/12/2015 pur rientrando nella scadenza prevista dalle delibere CIPE 166/2007 e 57/2016 del 30 giugno 2016. Ad essi viene applicata una penale dell'1,5%, pari a 2.787 euro; questa sanzione è stata rilevata nella nota informativa per il CIPE del 22/12/2017 e sarà recepita in una delibera CIPE in corso di approvazione.

## **2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

L'attuazione del PAR FSC continua ha risentito fortemente della mancanza di certezza del quadro di riferimento finanziario, considerando anche la delibera CIPE 1/2009 che ha sospeso una quota di risorse FSC regionali e la delibera CIPE 1/2011 che ha decurtato del 10% la dotazione finanziaria dei programmi attuativi regionali.

Altro fattore che ha inciso sull'attuazione del Par FSC è stato il patto di stabilità, che condiziona la capacità di impegno sia della regione che dei soggetti attuatori, prevalentemente enti locali. Le risorse FSC, infatti, diversamente dai fondi strutturali, sono computate ai fini del calcolo dei tetti di impegno e di pagamento. Ciò ha rallentato ovviamente i tempi di attuazione del programma: la Regione per rispettare il patto è stata costretta a dilazionare gli impegni verso i soggetti beneficiari, che a loro volta, dovendo limitare gli impegni e i pagamenti, sono costretti a rinviare o rallentare i lavori. La regione, in applicazione delle disposizioni sul patto di stabilità territoriale, sin dal 2009 ha sempre messo annualmente a disposizione degli enti locali un plafond finanziario, in modo da

---

mitigare l'effetto del patto, ma la sempre maggiore rigidità dei vincoli rende sempre più difficile il rispetto delle tempistiche programmate.

Con l'entrata in vigore dei vincoli derivanti dall'obbligo di pareggio di bilancio, per i primi anni sono continuati i rallentamenti sui tempi di spesa del programma. La situazione risulta adesso migliorata.

Permane l'incertezza su ruoli e compiti affidati alle Province che in alcuni casi sono soggetti attuatori degli interventi.

Sempre a livello finanziario, a seguito di quanto previsto dalle diverse misure di contenimento della spesa pubblica (DL 98/2012, DL 66/2014, Legge di stabilità 2014 e 2015), il fondo sviluppo e coesione è stato chiamato a svolgere un ruolo determinante nella copertura delle riduzioni che le regioni devono sostenere (come sancito poi dall'Accordo raggiunto a febbraio 2015 in Conferenza Stato Regioni) con evidenti problematiche nell'attuazione del programma stesso. La stessa riprogrammazione 2015 è dovuta esclusivamente alla necessità di dare copertura ai tagli a carico delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2015.

Risultano superate le problematiche relative al sistema informativo gestito da Artea evidenziate nel RAE al 31.12.2011, per le quali sono stati realizzati nel corso del 2012 una serie di interventi correttivi e verifiche che hanno migliorato in modo sostanziale la qualità dei dati raccolti, ai fini della corretta trasmissione al sistema unitario nazionale di monitoraggio.

Nel 2013 è stata realizzata anche l'ultima parte prevista, che consiste nella automatizzazione del trattamento delle anomalie e degli esiti dei log degli errori.

Nel corso del 2013 è stato affrontato il problema della riclassificazione del PAR FSC 2007/2013 sul sistema SGC, applicativo messo a disposizione dal DPS/MISE per gestire le informazioni utili a supportare l'istruttoria ed il controllo attuativo dei Programmi. Ad oggi si è provveduto ad inserire nel sistema la nuova struttura del Programma e gli indicatori in base alla classificazione in Assi/Linee di Azione /Azione individuata con la revisione del Programma regionale conclusa a dicembre 2012. A partire dal 2014 i dati sono stati inseriti su SGC secondo la nuova classificazione. Nel 2016 si è provveduto all'aggiornamento dei dati sul sistema SGC, recependo la nuova dotazione del Programma a seguito delle deprogrammazioni di risorse FSC destinate alla copertura dei tagli. Non si sono rilevate ulteriori problematiche da evidenziare.

## **2.8 Modifiche nell'ambito dell'attuazione**

L'attuazione del Par FSC 2007-2013 ha avuto avvio contestualmente al manifestarsi di una profonda e persistente crisi economica e finanziaria di livello globale, che ha condizionato fortemente le politiche regionali. Agli effetti negativi sul sistema produttivo si è infatti accompagnata la drastica riduzione dei trasferimenti statali alle regioni non compensati da un'adeguata autonomia tributaria.

La regione, nel contesto della elaborazione del PRS 2011-2015, che per la Regione Toscana ha valenza di DUP, ha ritenuto di dover affrontare tali criticità anche effettuando una verifica integrata della programmazione comunitaria e FSC, finalizzata a rendere coerenti i programmi con il mutato scenario economico e finanziario. Ferme restando le opzioni strategiche generali, è emerso l'orientamento di spostare parte della copertura finanziaria dei grandi interventi infrastrutturali dalle risorse comunitarie e nazionali all'indebitamento e riallocare le risorse così liberate verso investimenti, infrastrutturali e non, che garantiscano una maggiore velocità di spesa e possano avere un effetto più immediato sul sistema economico locale.

A novembre del 2011 è stata quindi sottoposta al Comitato di sorveglianza una proposta di revisione del Par FSC che, ad invarianza di dotazione finanziaria complessiva comportava:

- il definanziamento dell'intervento sul canale Scolmatore d'Arno, cofinanziato anche dal FESR e da risorse regionali e di enti locali e la destinazione di 30 dei 35 Mln recuperati dal

---

definanziamento, all'acquisto di mezzi per il trasporto pubblico locale a basso impatto ambientale;

- l'incremento di 26,6 Mln delle risorse destinate alle misure di aiuto alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale, destinate prevalentemente a progetti strategici di grande dimensione;
- l'incremento per circa 18 milioni delle risorse destinate alla qualificazione dell'offerta turistica e commerciale a parziale compensazione della riduzione di risorse che le medesime misure hanno avuto sul POR CReO FESR;
- la riduzione di 13,8 Mln delle risorse a sostegno delle PMI, cui ha fatto fronte un incremento di risorse per l'ingegneria finanziaria sul POR CReO FESR;
- la riduzione delle risorse di assistenza tecnica per 14 Mln.

Successivamente, in ragione del mutato quadro di riferimento normativo e finanziario e di nuove esigenze programmatiche, la Giunta Regionale, con la decisione del 15 ottobre 2012, ha valutato di procedere ad una nuova riprogrammazione. Il 31 ottobre 2012 è stata quindi approvata dal Comitato di sorveglianza del Par FSC una proposta che ha integrato quella già valutata nel novembre 2011, nei seguenti aspetti:

- sono stati stralciati dal piano finanziario i 71 Mln di risorse regionali a copertura del taglio disposto dalla delibera CIPE 1/2011. Tale operazione risponde all'esigenza - dettata dalle crescenti difficoltà finanziarie derivanti dalla riduzione dei trasferimenti erariali e delle entrate tributarie - di finanziare la spesa di investimento prevalentemente attraverso le risorse afferenti alla programmazione nazionale FSC ed alla programmazione comunitaria, che gravano in misura minore sulla costruzione degli equilibri di bilancio e di diluire su un arco temporale più ampio la spesa di investimento da finanziare ad indebitamento, i cui oneri finanziari gravano sulle risorse di parte corrente determinando un ulteriore elemento di rigidità del bilancio. Tale operazione non pregiudica il conseguimento degli obiettivi originari del programma: tutti gli interventi, benché non vengano rendicontati sul Par FSC, trovano copertura nella programmazione regionale;
- è stato incrementato di 21 Mln lo stanziamento per il Nuovo teatro dell'opera di Firenze. Tali risorse, insieme a quelle stanziato dallo Stato (15 Mln) e dal Comune (10 Mln), finanziano la realizzazione del I° lotto del II° stralcio, grazie al quale la struttura già realizzata nell'ambito del Par FSC sarà completata e resa pienamente funzionale;
- le risorse per il finanziamento del Nuovo teatro dell'opera di Firenze sono state reperite per 7,3 Mln con la riduzione di stanziamenti per altri interventi di valorizzazione dei beni culturali e per 13,6 Mln con uno spostamento di risorse dalla Linea di azione 1.3 "Infrastrutture per i settori produttivi", finanziata anche con risorse libere regionali;
- è stata ampliata la definizione della Linea di azione Mobilità sostenibile: attualmente dedicata al solo trasporto su gomma viene estesa ai collegamenti ferroviari e a guida vincolata, per potervi ricomprendere interventi a completamento e/o integrazione della programmazione Fesr.

Per quanto riguarda le azioni cardine, con la riprogrammazione sono state riconfermate le azioni cardine originarie, salvo sostituire l'azione "Servizi su vie navigabili interne" (Scolmatore d'Arno), defanziata, con l'azione "Sistema pubblico della ricerca". In tal modo, nel confermare la percentuale di risorse FSC destinata a tale tipologia di azioni (64%) secondo le indicazioni della delibera CIPE 1/2009 (60%), viene valorizzata la strategicità attribuita nella programmazione regionale al sistema della ricerca quale volano dello sviluppo. Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 41/2012, tale azione cardine, sarà attuata, per la parte che residua, attraverso Accordo di Programma Quadro.

Il CIPE ha preso atto della riprogrammazione del PAR FSC con la delibera n. 133 dell'11 dicembre 2012.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2013 sono state approvate due modifiche finanziarie alla dotazione degli assi di programma e precisamente:

- nell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" è stata diminuita di 2,4 Mln di euro la dotazione finanziaria della linea servizi qualificati (Azione

---

1.2.2) ed aumentata dello stesso importo quella della linea internazionalizzazione (Azione 1.4). La modifica consente di potenziare le misure FSC per progetti di penetrazione commerciale, rivolti a Paesi esterni all'area UE, comprendenti attività di partecipazione a fiere e saloni, creazione di uffici o sale espositive all'estero, realizzazione di nuovi centri di assistenza tecnica post-vendita all'estero, detenuti in forma diretta, realizzazione di nuove strutture logistiche all'estero di transito e di distribuzione internazionale di prodotti, detenute in forma diretta, azioni promozionali, seminari all'estero o in Toscana, azioni di comunicazione sul mercato, eventi collaterali alle presenze fieristiche, servizi e attività di consulenza, ecc.) non finanziabili con fondi FESR. Il decremento sui servizi qualificati viene compensato con maggiori finanziamenti sul POR FESR 2007/2013, lasciando quindi invariata la dotazione complessiva di risorse assegnate a tale azione dai due programmi;

- nell'Asse 4 "Valorizzazione delle risorse culturali e quantificazione dell'offerta turistica e commerciale" sono stati spostati euro 1,150 Mln di euro - all'interno della Linea "Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale - dall'Azione "Infrastrutture per il turismo e commercio" all'Azione "Aiuti per il turismo e commercio": anche questa modifica è stata fatta in stretto raccordo con il POR CReO che ha spostato risorse dalla linea di intervento relativa agli aiuti (linee 1.3c e 1.3e) alla linea infrastrutture (linea 5.4.c). Pertanto viene mantenuta pressoché invariata la dotazione complessiva di risorse assegnate dai due programmi sia alle linee di intervento relative ad infrastrutture per il turismo e commercio che alle linee relative ad aiuti.

Tale rimodulazione finanziaria rimane di gran lunga al di sotto della soglia che renderebbe necessaria la comunicazione al CIPE (variazione del 20% per ciascuna linea/Asse).

Con decisione n. 2 del 19 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Organismo di Programmazione e attuazione del Par FSC di procedere alla revisione del programma prevedendo l'attivazione di una linea di azione dedicata al sostegno del "Progetto di riqualificazione e riconversione industriale del polo di Piombino", con una dotazione di finanziaria di 32,5 milioni. In data 24 aprile 2014 è stato firmato l'Accordo di Programma "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino" tra Regione Toscana, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Ambiente, Ministero del lavoro e politiche sociali, provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità Portuale di Piombino, Agenzia del Demanio e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., che prevede, tra le altre cose, nel quadro della diversificazione della specializzazione produttiva dell'area di crisi, interventi di infrastrutturazione di aree produttive e misure di agevolazione a favore di imprese, da finanziare con risorse FSC per complessivi a 32,2 milioni.

Di grande impatto è stata l'adozione da parte del CIPE nella seduta del 30 giugno 2014 della Delibera 21/2014 con la quale - a modifica di quanto previsto dalle precedenti delibere CIPE 166/207 e 1/2011 - viene fissato al 31 dicembre 2015 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse PAR FSC 2007-2013. Viene inoltre stabilito che il rispetto di tale obbligo sia verificato mediante i dati inseriti a sistema al monitoraggio del V bimestre 2014 (31 ottobre 2014). La circolare DPS n. 8625 del 17/09/2014 ha fornito indicazioni sulla modalità di verifica dei dati, approfondite con lettera prot. 0152856 del 20/11/2014 trasmessa via pec dalla Regione Umbria a nome di tutte le regioni del Centro Nord.

La Regione Toscana ha dato seguito a quanto sopra con l'aggiornamento dei dati di monitoraggio e con due lettere trasmesse con PEC al DPS (prot. 296285 del 01/12/2014 e 340883 dell'11/12/2014) al fine di garantire la situazione della Regione in merito alla scadenza fissata. Nelle stesse viene esplicitato che dovranno essere esclusi dalla verifica i 56 milioni stralciati dal piano finanziario del PAR FSC e posti a parziale copertura dei tagli previsti per l'annualità 2015 dal D.L. 95/2012. Nella comunicazione dell'11 dicembre 2014 veniva comunicato al DPS che non



---

risultavano trasmessi a IGRUE, nel monitoraggio al 31/10/2014, i 32,2 milioni relativi all'Accordo di Programma Piombino, all'epoca da sottoporre al CdS.

In Banca Dati Unitaria (BDU) al monitoraggio del 31/10/2014 erano stati inseriti interventi per oltre 511 milioni di contributo FSC: la maggior parte degli stessi aveva OGV già assunte, mentre per gli altri sono state inserite OGV previsionali che si stanno perfezionando nel 2015. Sono stati caricati a sistema - come procedure di attivazione - anche gli interventi in fase di attuazione (bandi aperti), due bandi sul tema della Ricerca pubblica oggetto di APQ MIUR ed un ulteriore bando per gli Interventi di sostegno alle PMI per processi di Internazionalizzazione, per i quali si stavano aprendo i bandi: per entrambi nel corso del 2015 sarebbe proceduto alla identificazione dei progetti mediante approvazione di graduatorie.

Nella comunicazione dell'11/12/2015 furono inoltre indicate le tipologie di interventi per i quali per motivi tecnici non era stato possibile l'inserimento a sistema delle OGV per le quali si garantiva comunque il rispetto dei termini previsti.

Nel corso del 2014, oltre alla necessità di intervenire nell'area di crisi complessa di Piombino, prioritariamente si è posta la necessità di dare copertura almeno ad una parte dei tagli previsti dal DL 95/2012 per l'anno 2015

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 19/12/2014 sono state approvate le seguenti modifiche al piano finanziario del Programma:

1) sono stati stralciati dal piano finanziario euro 56.000.000 di risorse FSC. Il D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012) prevede una riduzione dei trasferimenti a favore delle regioni per l'annualità 2015 pari a 1.050 ml euro, con un'incidenza per la Regione Toscana di circa 79 ml di euro. La Delibera CIPE 14/2013 stabilisce che lo stesso possa essere coperto con la riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC ex FAS). Con la proposta di legge n. 41 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017", approvata nella seduta del 25 novembre 2014, la Giunta Regionale ha previsto di dare copertura a parte del taglio ex DL 95/2012 attraverso un definanziamento dell'attuale PAR FSC 20072013 per l'importo di 56 milioni, prevedendo altresì che gli interventi deprogrammati, saranno comunque finanziati con risorse regionali da indebitamento.

Le Linee di Azione su cui operare i tagli sono state individuate tenendo conto delle risorse non ancora attivate/assegnate ai beneficiari e degli interventi che, seppur con contributo già assegnato, non possono garantire l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro i termini fissati per il Programma (Delibera CIPE 21/2014).

2) sono stati stralciati dal piano finanziario euro 47.603.000 euro di risorse regionali poste a copertura delle risorse FSC cautelate dalla delibera CIPE 1/2009 e definitivamente eliminate a livello centrale con le delibere CIPE 107/2012 e 133/2012.

3) è stata attivata la nuova linea d'azione (1.6) denominata "Riqualficazione e riconversione del Polo industriale di Piombino", con una dotazione finanziaria pari a 32,2 ml di euro, in attuazione di quanto disposto dalla decisione GR 2 del 19.2.2014. La linea d'azione 1.6 è finanziata mediante la riallocazione di risorse dalle seguenti linee di azione:

Asse 1 – Linea 1.3 "Infrastrutture per i settori produttivi", per un importo di circa 11 milioni;

Asse 1 – Linea 1.2 "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale", per un importo di Euro circa 11 milioni;

Asse 4 – Linea 4.2 "Intervento sul patrimonio culturale", per un importo di oltre 2 milioni

Asse 5 – linea 5.1 "Servizi per l'infanzia e l'educazione formale e non formale", per un importo di quasi 8 milioni .

4) L'attivazione della linea è stata fatta per l'importo di FSC previsto nell'APQ di Piombino ovvero 32,2 milioni di euro con la conseguente minor utilizzo circa 300 mila euro rispetto a quanto sopra indicato stabilito dalla decisione GR 2/2014. Tale importo liberatosi, si somma ad economie di

spesa rilevate sulle linee d'azione 1.2.1 "Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico" per circa 900 mila euro e 1.5.2 "Infrastrutture e servizi voip e multivideo conferenza" per circa 360 mila euro. Il Comitato ha approvato l'utilizzo di tali economie, pari a complessivi 1,6 milioni a favore della Linea di Azione 3.1 "Viabilità regionale" ed in minima parte dell'Assistenza tecnica.

5) per effetto delle modifiche di cui ai punti 1 e 3 il Comitato ha preso atto della deprogrammazione dell'azione 5.1.3 "Edilizia scolastica" che resta priva di dotazione finanziaria FSC.

Per l'anno 2015, la normativa nazionale ha previsto tagli ai trasferimenti alle regioni a statuto ordinario che possono trovare copertura anche nel Fondo Sviluppo e Coesione, come da Accordo sottoscritto in Conferenza Stato Regioni il 26 febbraio 2015.

La Regione Toscana ha ritenuto opportuno utilizzare FSC a copertura dei tagli soltanto per 136,4 milioni, e precisamente:

Importo	Legge di riferimento	Annualità cui si applicano i tagli
43 milioni	Legge stabilità 2014 (L. 147/13) Decreto del MEF del 31 ottobre 2014	2014
15 milioni	D.L. 66/2014 Decreto del MEF del 26 giugno 2014 – L. 89/14	2014
78,4 milioni	D.L. 95/2012 – L. 135/12	2015
<b>Totale 136,4</b>		

L'importo di 136,4 milioni ha trovato copertura, oltre che con i 56 milioni di FSC di cui alla revisione 2014, mediante:

- deprogrammazione di risorse FSC dal Programma per 1,993 milioni quali economie accertate per revoche e rinunce sulla linea 5.1.1 "Sviluppo dei servizi all'infanzia" del PAR FSC (L.R. 38/2015 - Legge di prima variazione BP 2015) all'interno di un taglio complessivo di 3,65 milioni di cui 1,65 Mln quali economie FSC della programmazione 2000/2006);

- ulteriore deprogrammazione di risorse FSC dal Programma per 76,75 milioni, così come articolato con la DGR 752/2015, e precisamente:

- 4,15 milioni di risorse FSC derivanti da rinunce, revoche, economie su interventi già conclusi (l'importo complessivo ammontava a 8,3 milioni di economie ma 4,156 Mln sono state riassegnate al Sistema pubblico della Ricerca pubblica - ambito sanitario per ripristinare la copertura finanziaria FSC originaria dell'APQ sottoscritto con il MIUR, ridotta con la rimodulazione del 19/12/2014);

- 28 milioni derivanti da progetti deprogrammati dal PAR in quanto a rischio rispetto ai vincoli temporali fissati dalle delibere CIPE 166/2007 e 21/2014. Tali progetti mantengono comunque il finanziamento a valere su risorse regionali;

- 39,9 milioni complessivi portati relativi alla linea di intervento del PAR FSC "Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale" che viene totalmente deprogrammata dal PAR FSC e portata a finanziamento sul POR CReO FESR 2007/2013 in quanto attuata con modalità del tutto coincidenti con quelle delle corrispondenti linee di intervento del POR CReO e con selezione di progetti mediante bandi comuni;

- 4,6 milioni inizialmente destinati, all'interno degli interventi di sostegno alle PMI, al nuovo bando Internazionalizzazione nato in comune con il POR CREO FESR 2014/2020, portati a finanziamento interamente su quest'ultimo.

Rispetto pertanto alla rimodulazione approvata dal Comitato il 19/12/2014 la dotazione FSC del Programma passa pertanto da 582.735.000,00 euro a 503.993.397,00 euro.

---

La riprogrammazione, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 ottobre 2015, è stata sottoposta all'attenzione del CIPE per la presa d'atto ai sensi della Delibera CIPE 41/2012, che si è perfezionata il 23 dicembre 2015 (Delibera 104/2015) senza osservazioni.

In merito al rispetto del termine fissato dalla Delibera CIPE 21/2014 per l'assunzione di ogv, dal monitoraggio al 31/12/2015 il Programma non risulta avere particolari problematiche. Ad eccezione dei 4 progetti di Assistenza Tecnica come esplicitato al paragrafo 2.6 tutti gli interventi monitorati a sistema hanno assunto OGV entro il 31/12/2015.

Anche la tipologia di interventi inviate ad IGRUE come procedure di attivazione ha ogv garantite in quanto per la procedura PATT 559520 Accordo di Programma di Piombino (firmato il 24 aprile 2014) con risorse FSC pari a 32,2 milioni di euro è stato sottoscritto il 30/06/2015 l'Accordo di programma di cui all'art. 252-bis del Decreto Legislativo 156/2006 con il soggetto privato non responsabile dell'inquinamento, come previsto dalla Delibera CIPE 104/2015,

## 2.9 Valutazione e sorveglianza

### Valutazione

Il Programma PAR FSC alla sua presentazione è stato accompagnato, come richiesto dalla delibera CIPE 166/07, dalla valutazione ex ante e dalla valutazione ambientale strategica (VAS). Per quanto riguarda quest'ultima, in seguito alla revisione del PAR FSC nel 2011, si è provveduto ad effettuare la verifica di assoggettabilità a VAS del Programma modificato, come previsto dalla LR 10/2010. La Giunta Regionale, al tempo autorità competente in materia, si è espressa dichiarando non necessaria la sottoposizione al processo di VAS, poiché il documento preliminare di verifica ha evidenziato che le modifiche previste avrebbero apportato una riduzione delle pressioni ambientali, andando a escludere alcuni interventi infrastrutturali portatori di un impatto ambientale incerto. Nel novembre 2014, è stata effettuata una nuova verifica di assoggettabilità a VAS, in seguito al processo di revisione del Programma originato dalla Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19 febbraio 2014, avente l'obiettivo di attivare una misura dedicata agli interventi di riconversione e riqualificazione dell'area industriale di Piombino (cfr par. 2.8). Il 16 dicembre 2014, alla conclusione dell'iter previsto, il NURV -Nucleo Unico Regionale di Valutazione-, in qualità di autorità competente<sup>3</sup>, tenuto conto del documento preliminare di verifica di assoggettabilità elaborato dal proponente (l'autorità di gestione del PAR FSC) e delle osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale, ha emesso il provvedimento di verifica con determina n. 10/AC/2014, che esclude la modifica al PAR FSC dalle successive fasi di VAS.

Per quanto riguarda la valutazione complessiva del programma, successivamente all'analisi ex ante, nella seconda seduta del Comitato del 20 novembre 2009, è stato approvato il Piano di Valutazione del PAR FSC che individua le modalità con cui effettuare la valutazione intermedia ed ex post. In particolare è stato effettuato da Irpet (Istituto Regionale di Programmazione Economica della Toscana) uno studio volto a esplicitare come la valutazione intermedia non sia più un'analisi complessiva dello stato di attuazione del programma di metà periodo, ma diventi un'attività valutativa incentrata su aspetti e temi rilevanti, da effettuarsi con domande valutative, in linea con la normativa comunitaria. Nella prima parte dello studio vengono illustrate le esperienze valutative svolte nella programmazione 2000-2006 nelle varie regioni italiane e nella seconda parte sono indicati alcuni aspetti di natura tecnica riguardanti il possibile processo di valutazione in itinere da seguire nel periodo di programmazione 2007-2013. Un ulteriore approccio valutativo si è svolto anche compiendo un'analisi ex-post sulle esperienze della precedente programmazione 2000-2006, al fine di definire il quadro d'insieme della dimensione dell'articolazione della politica

---

<sup>3</sup> In seguito alla LR 6/2012 che modifica la LR 10/2010, il NURV ha sostituito la Giunta Regionale quale autorità competente in materia di VAS.

---

strategica di sviluppo regionale nell'ambito dell'Intesa, attraverso l'analisi dello stato di attuazione finanziaria e procedurale degli APQ sottoscritti. Da entrambi gli studi è emersa l'importanza di avere dati di monitoraggio completi ed aggiornati per l'individuazione delle domande valutative.

Nel 2011 è stata svolta un'analisi sullo stato di attuazione del PAR FSC, utilizzando i dati di monitoraggio presenti nel sistema, con l'intento di individuare le caratteristiche della localizzazione sul territorio dei progetti. Da tale analisi sono emersi alcuni elementi che hanno portato a focalizzare l'attenzione su alcune tematiche e a definire, con il coinvolgimento dei responsabili delle misure, varie domande valutative oggetto di un progetto di ricerca avviato poi nel 2013 in collaborazione con Irpet, nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni tra l'Istituto e la Giunta Regionale. Il progetto, presentato al Comitato di Sorveglianza, prevede alcune ricerche valutative da realizzarsi nell'arco di due anni, incentrate su tematiche selezionate all'interno dei settori cultura, turismo, commercio, data l'importanza che questi campi di attività assumono nello sviluppo del sistema regionale e nella strategia del Programma, ma anche per l'elevato grado d'integrazione che presentano tra loro.

Il lavoro relativo all'anno 2013 ha affrontato due particolari filoni di analisi: il primo fa riferimento al rapporto tra la valorizzazione turistico-culturale dei territori e il loro sviluppo, prendendo come spunto il complesso di progetti dedicati alla via Francigena, percorso turistico con una forte caratterizzazione storica e religiosa. Il secondo approfondisce il ruolo degli investimenti culturali nella riqualificazione di un territorio, esaminando alcuni significativi interventi di recupero e valorizzazione di beni di rilievo storico-culturale-ambientale. In entrambi i casi, oltre a descrivere il risultato della realizzazione degli interventi promossi, si è cercato di coglierne, attraverso metodologie diverse, gli effetti prodotti sul territorio nel quale questi si inseriscono.

Caratteristica comune a entrambe le ricerche è la natura infrastrutturale degli interventi analizzati, per i quali i fondi FSC rappresentano una rilevante fonte di finanziamento, sebbene non l'unica: date le modalità con cui questa tipologia di fondi viene utilizzata, infatti, l'analisi prende in considerazione investimenti in cui sono presenti risorse di natura diversa.

La ricerca sulla Via Francigena, in particolare, oltre a ricostruire il quadro delle risorse impegnate fino ad oggi e definire le caratteristiche dei luoghi coinvolti, analizza l'impatto degli interventi attuati tra il 2009 e il 2012, stimando le presenze turistiche attribuibili al progetto attraverso il confronto della dinamica dei flussi di visitatori tra comuni simili, con e senza Francigena. L'attivazione economica che scaturisce dalle presenze indotte dal percorso, sono poi stimate attraverso un'analisi di tipo Input-Output. Si formula infine una serie di ipotesi di sviluppo futuro, in base alla potenziale evoluzione dell'itinerario prendendo a riferimento alcuni modelli esistenti con caratteristiche simili alla Via Francigena.

La ricerca sugli investimenti culturali, invece, è stata sviluppata attraverso un'analisi in profondità di alcuni casi di studio significativi per dimensione e tipologia di intervento<sup>4</sup>, proponendo una valutazione degli effetti articolata su più livelli. In primo luogo, si indagano le caratteristiche dell'intervento di recupero realizzato, quindi il funzionamento della struttura culturale in sé, infine, le ricadute prodotte sul contesto locale in cui questa è inserita. A questo scopo si descrivono i nuovi modelli gestionali adottati per l'attività svolta nello spazio recuperato, la sua capacità di creare occupazione e, dove possibile, la capacità di attrazione su imprese e residenze nel territorio di riferimento.

Sempre nel 2013 è stata finanziata una ricerca valutativa sulle attività di internazionalizzazione, realizzata sempre da Irpet nell'ambito delle attività di valutazione delle politiche per la competitività del sistema regionale prevista per il fondo FESR, data la presenza di questo tipo di tematiche nel Programma Operativo relativo al prossimo ciclo di programmazione. Il lavoro prevede uno svolgimento concluso a metà 2014 focalizzato sull'analisi regionale dei settori esportatori e un successivo sviluppo a partire dal 2014 mirato a un'analisi di impatto degli interventi realizzati.

---

<sup>4</sup> Sistema parchi Val di Cornia, ex fabbrica Campolmi di Prato, Il parco Archeologico e il Sistema Museale Etrusco di Carmignano, la stazione Leopolda di Firenze

---

Nel 2014 è proseguito il progetto avviato nel 2013 in collaborazione con Irpet, dando avvio a nuovi lavori di valutazione sempre nei settori cultura, turismo e commercio, concentrando l'attenzione sugli interventi rivolti ai centri commerciali naturali e sull'integrazione degli investimenti in turismo e cultura.

Nel primo caso, l'intento è stato quello di cogliere gli effetti che gli interventi sui centri commerciali naturali hanno avuto rispetto allo sviluppo del settore della vendita al dettaglio, ma anche sul contesto urbano in cui sono inseriti. La politica sui CCN è attiva da molti anni ed è stata finanziata attraverso risorse provenienti dal Par FSC 2007-2013, oltre che regionali (PRSE) ed europee (POR CreO 2007-2013). L'analisi è diretta a descrivere l'insieme degli interventi messi in atto e a svolgere alcuni approfondimenti esemplificativi attraverso studi di caso.

Il secondo lavoro, invece, esamina la compresenza sul territorio di investimenti rivolti allo sviluppo delle risorse turistiche e culturali di uno stesso luogo, cercando di capire l'eventuale presenza di effetti congiunti. Infatti, nell'ambito della definizione delle politiche del turismo e della cultura da tempo viene sottolineata l'importanza di intraprendere percorsi di integrazione delle strategie, tanto da aver dato luogo anche a un bando integrato (2009), oggi in fase di attuazione. Oggetto di questo studio è, innanzitutto, la rilevazione di casi in cui gli investimenti nei due ambiti sono andati a coincidere territorialmente, a prescindere da una programmazione congiunta.

E' stata avviata inoltre una terza ricerca valutativa che si propone di analizzare il quadro delle politiche per l'export attuate negli ultimi anni dalla Regione Toscana e, in particolare, quelle attuate attraverso il PAR FSC 2007-2013. Il lavoro contribuisce allo svolgimento di una analisi di impatto prevista sempre nel quadro del programma 2014 delle attività comuni tra Irpet e Regione Toscana, all'interno della valutazione delle politiche industriali, per la parte che coinvolge le misure di sostegno all'internazionalizzazione delle PMI, in attuazione della specifica linea d'intervento 1.4 -azione C) del PAR FSC 2007-2013. Vengono svolti inoltre approfondimenti su ulteriori aspetti relativi alle imprese esportatrici, tramite il ricorso ad altri strumenti di indagine. In particolare sono prese in esame le relazioni fra le imprese toscane e i mercati esteri, per comprendere se queste relazioni siano dirette, oppure intermedie da imprese che si collocano in altre regioni e che agiscono come degli *hub* nazionali, sia per le importazioni, che per le esportazioni.

Le tre ricerche sono state consegnate nel corso del 2015, durante il quale è stato elaborato il programma di valutazione per il 2015-2016, con la definizione di nuove attività di ricerca nell'ambito della convenzione annuale Irpet - Regione Toscana. Il piano prevede una serie di lavori per valutare il funzionamento post intervento di alcune infrastrutture finanziate con risorse FSC, con alcuni approfondimenti specifici sui mercati e le aree mercatali realizzati all'interno delle aree urbane e sulla valorizzazione di strutture e siti culturali oggetto di recupero e di nuova realizzazione. Oltre a questi lavori vengono previste due analisi valutative in ambito di politica regionale unitaria, sull'impatto complessivo dei fondi strutturali europei e FSC sul ciclo economico e sull'azione delle pubbliche amministrazioni in Toscana, promossa originariamente in collaborazione col Nucleo Unitario Regionale di Valutazione. Sempre nell'ottica di valutazione di interventi legati a una programmazione di tipo unitario, è stata prevista una ricerca di tipo *ex ante* sul programma di interventi infrastrutturali del porto di Livorno, che, prevede una serie congiunta di azioni di varia natura (infrastrutturale, riqualificazione produttiva, politiche attive per il lavoro) con il sostegno di rilevanti risorse pubbliche di diversa provenienza e di investimenti privati.

Nel corso del 2016 il programma di valutazione è stato oggetto di alcune modifiche con l'inserimento di ulteriori lavori di ricerca e la ridefinizione dei contenuti di alcune attività previste, in conseguenza delle nuove indicazioni pervenute dai Responsabili di Linea e dalla Giunta Regionale, comportando una proroga della consegna degli elaborati finali. In particolare, rispetto a quanto precedentemente stabilito, sono stati definiti più puntualmente i progetti in ambito del recupero e la valorizzazione culturale, realizzati col contributo di risorse FSC, di cui analizzare il risultato e il funzionamento post intervento. Tra i nuovi lavori è stato previsto anche lo sviluppo di uno strumento informatico per il supporto alla programmazione in grado di indicare, fino al livello

---

comunale, dati e informazioni di immediata lettura inerenti vari aspetti del territorio, compresi i finanziamenti attribuiti con i fondi strutturali e di coesione.

A dicembre 2016 è stato trasmesso da parte di Irpet lo stato di avanzamento delle ricerche implementate nel 2015-2016, che sono state poi ultimate e consegnate nel corso del 2017 e di cui di seguito si descrivono i principali punti emersi.

Per la Valutazione della politica regionale unitaria, sono state consegnate le analisi sull'impatto dei fondi strutturali europei e di coesione (FSC) del periodo 2007-2013 sul ciclo economico e sull'utilizzo dei fondi da parte della PA toscana (in particolare i comuni).

Per quanto riguarda la prima ricerca, l'indagine effettuata ha evidenziato effetti positivi esercitati dalla programmazione comunitaria congiunta a quella di sviluppo e coesione 2007-2013 sulle principali variabili macroeconomiche regionali. In particolare, la simulazione implementata col modello Remi-IRPET, ha evidenziato un impatto positivo sulla dinamica di PIL e occupazione totale, sia relativamente al breve periodo (2007-2016), che, in minor misura, al medio-breve periodo (2016-2020). L'impatto è determinato in misura preponderante dall'attivazione di spesa per investimenti e di domanda finale rivolta ai settori produttivi (*demand driven*), ma anche dall'incremento di competitività del sistema produttivo regionale, legato alla diminuzione del costo del capitale conseguente alle misure di sostegno all'innovazione e alla capitalizzazione delle imprese toscane.

La ricerca sulla PA rileva che la Toscana è una delle Regioni con la più ampia partecipazione delle istituzioni comunali in veste di attuatori di progetti finanziati con i fondi della politica comunitaria e di sviluppo e coesione (il 78% dei comuni toscani aveva ricevuto almeno un finanziamento, più della metà di questi per un numero di progetti compreso tra uno e cinque). La capacità di spesa media dei finanziamenti è circa il 54% delle risorse attribuite ai comuni beneficiari al 31/12/2013, con differenze marcate a seconda delle caratteristiche del progetto e in minor misura del comune. L'analisi delle determinanti di accesso ai finanziamenti, invece, individua come principali fattori positivi la dimensione demografica del comune, l'esperienza accumulata nei precedenti cicli di programmazione, nonché l'area geografica di appartenenza, con un maggiore accesso dei comuni dell'area metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia e quelli della Toscana del nord. Per ottenere un maggior numero di finanziamenti concorrono anche l'adeguatezza della dotazione di personale, la ricchezza del comune e la stabilità politica, mentre in negativo la presenza di disavanzo e i vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno. Inoltre per i Comuni in cui i finanziamenti sono molteplici ma riguardano uno stesso obiettivo di investimento, la capacità di spesa aumenta.

E' stato consegnato lo strumento informatico di supporto alla programmazione ed è stata inoltre realizzata una *web application* per poter consentire la consultazione del sistema informativo online dal sito di IRPET;

Il lavoro relativo agli interventi sul porto di Livorno è stato strutturato in più sezioni che affrontano differenti tematiche, dalle analisi incentrate sull'infrastruttura portuale livornese nel suo complesso (ruolo economico nell'area, scenari e prospettive), a quelle che riguardano più nello specifico vari aspetti del progetto oggetto di finanziamento. Il lavoro in particolare raccoglie diversi punti di vista sull'impatto della realizzazione del progetto della nuova darsena all'interno del porto di Livorno, evidenziando le condizionalità che questo intervento presenta nelle diverse dimensioni: dalla dimensione economica, che guarda al porto come offerta di servizi al processo produttivo delle filiere locali e all'accessibilità come fattore strategico per lo sviluppo, collocando l'investimento all'interno degli scenari evolutivi degli scambi commerciali; alla dimensione trasportistica, che presenta le condizioni di funzionalità del porto, la concorrenza interportuale a scala locale e globale e i fattori di rischio nel mercato dei trasporti; per arrivare alla dimensione urbanistico-territoriale, attraverso l'analisi del rapporto fra il porto e il territorio circostante, la coerenza delle previsioni della pianificazione territoriale ai diversi livelli e le relazioni con il sistema dell'accessibilità regionale.

La valutazione degli effetti di incentivi pubblici per l'acquisto di servizi qualificati ha esaminato il programma di aiuti per la fruizione di servizi qualificati da parte delle PMI implementato

---

dall'amministrazione regionale nel periodo 2007-2013, attraverso il PRSE, PAR FAS e POR CReO FESR<sup>5</sup>. Sono oltre 2200 le imprese che hanno ricevuto gli aiuti offerti dal programma, per un totale di 2674 servizi qualificati fruiti. La valutazione di impatto svolta sui partecipanti dal 2011 in poi, si è proposta di stimare l'effetto dell'aiuto su una serie di variabili risultato riguardanti la propensione all'innovazione e i comportamenti innovativi delle imprese. I risultati suggeriscono che, anche in considerazione della dimensione relativamente contenuta degli aiuti, il programma è stato moderatamente efficace nel promuovere il cambiamento nelle imprese, risultando apprezzabile per come sia riuscito a modificare alcuni aspetti del comportamento e della performance innovativa delle imprese aiutate.

Per quanto riguarda la valutazione post intervento di infrastrutture finanziate con risorse FSC, è stato consegnato l'elaborato finale del lavoro sulle aree mercatali, che esamina la situazione dei progetti realizzati in Toscana in questi anni, con focus più approfonditi su dieci casi particolarmente significativi. Il lavoro contiene anche un aggiornamento generale dei dati di queste specifiche attività del commercio. I principali risultati sono stati individuati nella capacità di questi interventi di migliorare la funzionalità per gli operatori del commercio su aree pubbliche e per la fruibilità dei visitatori, di dotare le aree interessate di arredo urbano e servizi utili a favore della popolazione residente anche al di fuori delle attività mercatali, che, a loro volta, vengono qualificate e valorizzate quali componenti fondamentali della qualità dei centri storici e delle aree urbane. I contenuti di quest'ultimo lavoro, insieme a quelli sui centri commerciali naturali (2014-2015) erano stati anticipati in occasione del seminario "I luoghi per lo sviluppo" tenutosi a Lucca nell'ottobre 2016.

Il programma di ricerca inerente la valutazione ex post di interventi che hanno interessato il recupero e la valorizzazione di strutture facenti parte del patrimonio culturale regionale, ha visto la realizzazione di tre specifiche indagini inerenti la Certosa di Calci, gli interventi del PIUSS di Follonica e il Teatro dell'Opera di Firenze.

Con la prima ricerca, ci si è posti l'obiettivo di valutare l'investimento pubblico finalizzato alla riqualificazione della viabilità di accesso al complesso monumentale sede del museo della Certosa di Calci e del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa. La valutazione di impatto relativa allo specifico progetto finanziato è stata implementata con la tecnica della valutazione contingente, rivelando che i costi sostenuti per l'investimento e la sua manutenzione risultano inferiori ai benefici che esso ha prodotto nella comunità locale. E' stata poi svolta una più ampia analisi per stimare il beneficio stimato connesso al valore d'uso del Museo della Certosa, messo poi a confronto con il costo di conservazione dell'attuale funzionalità del complesso. Anche in questo caso, la valutazione economica conferma la fattibilità di futuri interventi per la conservazione e la tutela della Certosa. Infine, partendo da un set di interviste in profondità a testimoni privilegiati è stata condotta un'analisi di massima della gestione finanziaria dei due musei, che arriva a giustificare il ricorso al finanziamento pubblico al fine di rendere fruibile la struttura a un numero congruo di visitatori.

La seconda ricerca sottopone all'analisi costi-benefici (ACB) l'intervento PIUSS di Follonica costituito da un complesso di progetti di valorizzazione culturale: il Museo MAGMA, la Biblioteca Comunale, la Pinacoteca Civica (nella zona ex ILVA), il Teatro Fonderia Leopolda (nell'ex Fonderia Leopolda), l'Arena Spettacoli (nell'area mercatale).

La quantificazione dei costi e benefici ha l'obiettivo di esplicitare per ognuno di queste strutture gli effetti economici prodotti per la città, tenuto conto dei livelli di fruizione fino ad ora raggiunti (analisi ex post) e ipotizzandone le proiezioni future (prospettiva ex ante). Il risultato finale dell'ACB è positivo e gli indicatori economici risultano elevati anche se il risultato degli scenari alternativi ipotizzati presenta una significativa variabilità. L'intervento dunque appare in grado di apportare dei benefici economico-territoriali rilevanti, registrando un rapporto Benefici/Costi positivo (1,46). Tali risultati giustificano certamente l'investimento realizzato, senza tralasciare, tuttavia, che

---

<sup>5</sup> Gli interventi finanziati con l'azione 1.3 sono stati poi spostati sulle risorse POR FESR (linea 1.3B) in ragione dei tagli imposti al programma del PAR FAS e alla conseguente riprogrammazione effettuata nel 2015.

---

l'effettivo conseguimento degli stessi è subordinato alla capacità dell'amministrazione comunale di mantenere a regime nel lungo periodo un sistema di offerta complesso e diversificato, che necessita di una copertura finanziaria annua non trascurabile.

Il terzo lavoro propone una prima valutazione del Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze, progetto che va a sostituire il vecchio Teatro Comunale cittadino, superandone i vincoli strutturali causa di diseconomie di scala. La tipologia d'analisi scelta è basata su un approccio di tipo *benchmark* con casi comparabili e l'elaborazione di alcuni scenari alternativi, ricorrendo al confronto tra indicatori di risultato pre e post intervento. Nonostante i primi indicatori siano positivi, emerge che l'attuale gestione basata su elevati finanziamenti pubblici potrà essere consolidata e potenziata attraverso una serie di iniziative che portino a maggior efficienza anche tramite un allargamento delle altre fonti di entrata (botteghino, sponsor, donazioni), migliorando la sostenibilità finanziaria sia delle attività legate al *core business* che di quelle collaterali.

## Sorveglianza

Nel 2012 si è svolta una seduta del Comitato di sorveglianza, in data 31 ottobre 2012, per l'approvazione della proposta di revisione del Par FSC. Nella medesima seduta sono state inoltre apportate alcune modifiche ai criteri di selezione dell'azione "Aiuti agli investimenti delle imprese nel settore turismo e commercio".

Il Comitato è stato inoltre consultato con procedura scritta per:

- l'approvazione della scheda del Documento di dettaglio relativa alla Linea "Mobilità sostenibile";
- modifiche minori a criteri di selezione delle Azioni "Edilizia scolastica" e "Interventi di tutela, valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale";
- approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione sull'avanzamento del Programma attuativo FSC al 31 dicembre 2011 (RAE PAR FSC 2011).

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2013 sono state approvate le due modifiche finanziarie alla dotazione di alcune azioni (come già esplicitate al paragrafo 2.8).

E' stato inoltre approvato l'aggiornamento di alcuni criteri di selezione della Azione 1.2.1 (Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico) e della Azione 4.1.2 – sub-azioni 4.1.2.1/4.1.2.2 (Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali – Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo).

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 19 dicembre 2014 sono state approvate le modifiche dettagliatamente esposte al punto 2.8 che, brevemente, si riepilogano:

- stralcio dal piano finanziario di 56 ml di euro a copertura tagli del DL 95/2012: la delibera CIPE 14/2013, che autorizza l'utilizzo di risorse FSC per tale copertura, ha consentito di ridurre il programma, con conseguente riduzione delle azioni cardine leggermente al di sotto della percentuale prevista, senza necessità di ulteriori autorizzazioni da parte del CIPE ;
- stralcio dal piano finanziario di 47.603.000 euro cautelate dalla delibera CIPE 1/2009, e definitivamente tagliate con delibere CIPE 107 e 133 del 2012;
- attivazione di una nuova linea d'azione "Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino", con una dotazione finanziaria pari a 32,2 ml di euro: il Comitato ha approvato i criteri di selezione per la componente infrastrutturale e per la parte di sostegno alle imprese;
- assegnazione alla Viabilità regionale ed all'assistenza tecnica di economie rilevate pari a complessivi 1,6 milioni.
- deprogrammazione dell'azione "Edilizia scolastica" e di altre due azioni non ancora attivate ma che verranno realizzate con risorse diverse.



---

Nella seduta del 16 ottobre 2015 sono state sottoposte al Comitato di Sorveglianza le modifiche dettagliatamente esposte al punto 2.8 che, brevemente, si riepilogano:

- deprogrammazione di risorse FSC dal Programma per 1,993 milioni quali economie accertate per revoche e rinunce sulla linea 5.1.1 “Sviluppo dei servizi all’infanzia” del PAR FSC (L.R. 38/2015 - Legge di prima variazione BP 2015) all’interno di un taglio complessivo di 3,65 milioni di cui 1,65 Mln quali economie FSC della programmazione 2000/2006);

- ulteriore deprogrammazione di risorse FSC dal Programma per 76,75 milioni, così come articolato con la DGR 752/2015, e precisamente:

- 4,15 milioni di risorse FSC derivanti da rinunce, revoche, economie su interventi già conclusi (l’importo complessivo ammontava a 8,3 milioni di economie ma 4,156 Mln sono state riassegnate al Sistema pubblico della Ricerca pubblica - ambito sanitario per ripristinare la copertura finanziaria FSC originaria dell’APQ sottoscritto con il MIUR, ridotta con la rimodulazione del 19/12/2014);

- 28 milioni derivanti da progetti deprogrammati dal PAR in quanto a rischio rispetto ai vincoli temporali fissati dalle delibere CIPE 166/2007 e 21/2014. Tali progetti mantengono comunque il finanziamento a valere su risorse regionali;

- 39,9 milioni complessivi portati relativi alla linea di intervento del PAR FSC “Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale” che viene totalmente deprogrammata dal PAR FSC e portata a finanziamento sul POR CReO FESR 2007/2013 in quanto attuata con modalità del tutto coincidenti con quelle delle corrispondenti linee di intervento del POR CReO e con selezione di progetti mediante bandi comuni;

- 4,6 milioni inizialmente destinati, all’interno degli interventi di sostegno alle PMI, al nuovo bando Internazionalizzazione nato in comune con il POR CREO FESR 2014/2020, portati a finanziamento interamente su quest’ultimo.

Tale riprogrammazione è stata sottoposta, dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, al CIPE per la relativa presa d’atto avvenuta senza osservazioni con la delibera n. 104 del 23/12/2015.

Inoltre è stata sottoposta al Comitato la modifica di alcuni requisiti di ammissibilità e criteri di premialità dell’Azione A “Interventi di sostegno alle imprese” – Sub Azione a) “interventi di ingegneria finanziaria” della Linea di Azione 1.6 “Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino”. Tale modifiche sono state approvate con Procedura scritta che si è aperta in data 30/11/2015 e chiusa in data 14/12/2015; la formalizzazione della chiusura della procedura è avvenuta il 22 dicembre 2015.

Il Rapporto Annuale di Esecuzione al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta che si è conclusa in data in data 13 luglio 2016.

Il Rapporto Annuale di Esecuzione al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta che si è conclusa in data in data 27 giugno 2017.

## 2.10 Attività di controllo

Con Decreto Dirigenziale n. 4179 del 14/9/2012 è stato adottato il **Manuale di Gestione e Controllo** del Par FSC. Il documento tratta dettagliatamente:

- 
- la struttura organizzativa e la sua articolazione, ovvero compiti e responsabilità di: Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione - Responsabile di Linea di Azione/Azione - Responsabile del Controllo e Pagamento - ricorso a Organismi Intermedi - Organismo di Certificazione;
  - il sistema dei controlli di primo livello, quindi le modalità di effettuazione delle verifiche amministrative e delle verifiche "in loco", ivi incluse le check-list e le piste di controllo;
  - il trattamento delle domande di rimborso dei beneficiari (ammissibilità della spesa, modalità di presentazione delle domande, documentazione prevista, modalità di conservazione della stessa, verifica delle domande e pagamento delle stesse);
  - la gestione delle irregolarità (ovvero la rilevazione e gestione delle irregolarità, le revoche ed i recuperi);
  - il processo di certificazione della spesa (dichiarazioni di spesa del Responsabile Controlli e Pagamenti e conseguente domanda di pagamento dell'Organismo di Certificazione);
  - il sistema di monitoraggio.

Contestualmente al Manuale di Gestione e Controllo sono stati approvati i modelli delle cd "piste di controllo"; a partire dal mese di Novembre 2012 è iniziata la formale approvazione delle stesse da parte dei Responsabili di Linea.

Nonostante il Manuale di Gestione e Controllo del Par FSC sia stato adottato nel mese di settembre 2012, le procedure sono state sempre seguite in analogia con quanto previsto dal modello del programma operativo POR CreO Fesr.

Secondo la definizione del Documento di dettaglio del Par FSC (delibera della Giunta regionale n. 1243 del 28/12/2009 e ss.mm.), che nella parte generale definisce il modello organizzativo, il responsabile del controllo e pagamento "effettua i pagamenti, previa verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario per le richieste di pagamento; verifica il rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture; effettua il controllo e la validazione dei dati di spesa informatizzati; sovrintende al monitoraggio degli interventi e segnala al Responsabile di Linea/Azione ritardi, modifiche e varianti di progetto; predispone le attestazioni di spesa per l'inoltro all'Organismo di Certificazione; effettua i controlli in loco."

In analogia con il POR CreO Fesr, per la gestione delle suddette procedure di controllo e pagamento ci si è orientati verso il trasferimento delle funzioni ad un organismo intermedio, individuato in ARTEA, agenzia regionale in house, già competente per le erogazioni in agricoltura. Tale soluzione appare infatti più efficiente e più funzionale alle esigenze della gestione e del controllo, in quanto facilita la standardizzazione delle procedure e fornisce garanzie sull'uniformità dei comportamenti.

I controlli di primo livello di natura documentale sono effettuati sul 100% della spesa. E' stata fatta ad Ottobre 2013 l'estrazione del primo campione per i controlli in loco, che vengono effettuati sia dal Soggetto responsabile di controllo e pagamento che da un soggetto esterno da quest'ultimo individuato con gara. Tenuto conto che con la rimodulazione del PAR FSC dell'ottobre 2015 sono stati "spondati" interventi su risorse regionali o sul POR CREO FESR, dai Report ARTEA sui controlli effettuati al 31/12/2016 risulta:

- Controlli di primo livello documentali: Artea dall'inizio della propria attività di controllo fino al 31/12/2016 ha istruito n. 2.392 domande di pagamento, di queste 207 domande sono state respinte per diverse tipologie di motivazioni. Nei controlli documentali sulle domande di pagamento presentate Artea ha effettuato alcune decurtazioni di spesa, che tuttavia non hanno inciso sulla ammissibilità complessiva dell'operazione finanziata, le revoche totali hanno riguardato soltanto alcune decine di progetti;

---

- Controlli di primo livello in loco: nel corso dell'anno 2013/2014 sono stati estratti a campione n. 32 progetti, gli esiti dei controlli risultano principalmente positivi o parzialmente positivi, l'unico caso con esito negativo fa riferimento ad un progetto "spondato" sul POR CREO FESR. In data 20/10/2015 è stata effettuata un'ulteriore estrazione con un campione di 20 progetti tra infrastrutture, aiuti e acquisizione di beni e servizi. I controlli sono stati effettuati nella quasi totalità eccetto due che verranno recuperati nel 2017. Non sono emerse particolari criticità in linea con l'anno precedente.

In data 01/06/2017 è stata effettuata un'ulteriore estrazione con cui è stato definito un campione 2016 di ulteriori 27 progetti tra infrastrutture, aiuti e acquisizione di beni e servizi che verranno sottoposti a controllo in loco entro il 31/12/2017.

## **2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie**

Come previsto dal Documento di Dettaglio del PAR FSC, le somme derivanti da ribasso d'asta o da economie d'intervento rimangono, nell'ambito della stessa Linea d'azione, nella disponibilità dell'amministrazione regionale.

Considerato l'ammontare delle riduzioni di trasferimenti e della richiesta di contributo alla finanza pubblica previsti per le regioni a statuto ordinario (DL 95/2012, DL 66/2014, Legge di Stabilità 2014 e 2015) e di come queste possono venire a gravare sulle risorse FSC, la delibera GR 233/2015 ha previsto l'effettuazione di una ricognizione complessiva delle risorse che potrebbero essere deprogrammate dall'attuale dotazione finanziaria del PAR FSC.

Tale ricognizione si è concretizzata con la predisposizione della delibera GR 752/2015 che prevede la copertura di una parte di tagli proprio con l'utilizzo di economie accertate nell'attuazione per l'importo di 4,15 milioni come risulta dall'allegato A alla delibera stessa.

La situazione delle economie è stata costantemente monitorata al fine di valutare la capacità di assorbimento della linea d'azione che le può generare. Per il programma sono stati attivati una serie di strumenti di selezione che individuavano, parallelamente ai progetti finanziati con i fondi FSC, interventi finanziati con risorse regionali, così da costituire una "riserva" naturale di interventi totalmente coerenti con il PAR FSC, (con il rispetto delle regole da questo imposte, controllati e gestiti dal medesimo RCP, con il medesimo SIGECO) quindi pienamente "spondabili". In merito si è espressa la Giunta Regionale con decisione n. 2 del 25 settembre 2017. E' in corso una quantificazione delle economie per singola Linea di Azione per valutare se, in aggiunta a quanto sopra indicato, sia possibile sottoporre all'Agenzia di Coesione anche una richiesta di riutilizzo.

## **2.12 Assistenza Tecnica**

L'attività di Assistenza Tecnica in senso proprio è gestita all'interno della struttura regionale. Le risorse dedicate sono state supportate da 1 unità di personale a tempo determinato che è andata in scadenza di contratto a fine marzo 2015.

Nell'anno 2017 l'assistenza tecnica ha trovato concreta attuazione in:

- servizi di supporto ai responsabili di linea nell'attività di gestione delle linee di azione;
- attività volte al funzionamento del Comitato di Sorveglianza;

- 
- attività volte all'aggiornamento dei documenti di supporto al programma, quali il documento di dettaglio e il testo del programma stesso;
  - predisposizione di reportistica sull'avanzamento del programma;
  - attività di comunicazione e informazione per dare la massima diffusione al programma (vedi paragrafo 2.13).

Per la realizzazione di tutte le attività inserite nel “Piano di Comunicazione FSC”, l’assistenza tecnica è stata supportata fino alla fine del 2015 dalla ditta “Hyperborea S.r.l.”, selezionata nel 2011 tramite gara per i servizi di comunicazione dedicati al Programma.

## **2.13 Informazione e pubblicità**

I progetti seguiti e realizzati dalla struttura “Assistenza Tecnica PAR FSC 2007-2013” nel corso dell’anno 2017 sono stati i seguenti:

1. Sito Internet PAR FSC 2007/2013 della Regione Toscana (progetto permanente)

### **1. Sito Internet PAR FSC 2007/2013 della Regione Toscana**

L’attività di aggiornamento dei contenuti del sito web regionale dedicato al PAR FSC 2007/2013 è proseguita nel corso del 2017 ed è stata svolta regolarmente dall’ufficio Assistenza Tecnica con l’aggiornamento dei Documenti, dei Bandi e relative graduatorie, in stretto contatto con la redazione web regionale che si occupa dell’aggiornamento materiale degli stessi.